



COMUNE DI SEREGNO

Provincia di Monza e della Brianza



Referto al Controllo di Gestione anno 2022

*Area Programmazione e Organizzazione
Servizio Programmazione e controlli*

SOMMARIO

0. PREMESSA	5
1. IL CONTROLLO DI GESTIONE NEL COMUNE DI SEREGNO	6
1.1 LA DISCIPLINA REGOLAMENTARE.....	6
1.2 DALLA RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	9
2. LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	10
2.1 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)	13
2.1.1 <i>La Sezione Strategica (SeS)</i>	13
2.1.2 La Sezione Operativa (SeO)	13
2.1.3 <i>Il modello adottato dal Comune di Seregno</i>	13
2.1.4 <i>L'albero della performance per l'anno 2022</i>	15
3. LA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI, LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	35
3.1 LO STATO DELL'ARTE	35
3.2 CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	36
4. I CONTROLLI	37
4.1 DEL COLLEGIO DEI REVISORI	37
4.2 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	38
5. I RISULTATI DELLA GESTIONE	39
5.1 SALDO DI CASSA.....	39
5.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	39
6. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	41
6.1 TREND STORICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	41
7. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	42
7.1 ENTRATE TRIBUTARIE.....	42
7.2 CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	42
7.3 TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	44
7.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	44
7.5 PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI (SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE).....	45
7.6 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ARTICOLO 208 .LGS.	

30/4/1992, n. 285).....	45
7.7 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.....	46
7.8 SPESE CORRENTI.....	47
7.9 SPESE PER IL PERSONALE.....	49
7.10 ANDAMENTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI.....	50
7.10.1 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 01.....	50
7.10.2a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 01.....	51
7.10.2b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 01.....	51
7.10.3 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 03.....	52
7.10.3a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 03.....	53
7.10.3b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 03.....	53
7.10.4 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 04.....	53
7.10.4a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 04.....	54
7.10.4b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 04.....	54
7.10.5 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 05.....	54
7.10.5a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 05.....	55
7.10.5b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 05.....	55
7.10.6 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 06.....	55
7.10.6a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 06.....	56
7.10.6b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 06.....	56
7.10.7 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 08.....	56
7.10.7a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 08.....	57
7.10.7b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 08.....	57
7.10.8 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 09.....	57
7.10.8a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 09.....	58
7.10.8b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 09.....	58
7.10.9 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 10.....	59
7.10.9a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 10.....	59
7.10.9b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 10.....	59
7.10.10 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 11.....	60
7.10.10a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 11.....	60
7.10.10b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 11.....	60
7.10.11 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 12.....	61
7.10.11a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 12.....	61
7.10.11b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 12.....	62
7.10.12 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 14.....	62
7.10.12a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 14.....	63
7.10.12b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 14.....	63
7.10.13 – Andamento componenti negative della gestione (anni 2019/2022).....	64
7.10.14 – Andamento componenti negative della gestione.....	65
7.11 INTERESSI PASSIVI E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO.....	65
7.12 SPESE IN CONTO CAPITALE.....	65
7.13 INDEBITAMENTO.....	66
7.14 STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	66
7.15 CONTRATTI DI LEASING.....	66
7.16 ANDAMENTO INDICI ECONOMICI RELATIVAMENTE ALLE ENTRATE CORRENTI.....	67
8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	68
9. ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	69
10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	70
11. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.....	72
12. PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'	

STRUTTURALE	73
13. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	75
13.1 IL CONTO ECONOMICO	75
13.2 LO STATO PATRIMONIALE	77
ALLEGATO 1	79

0. PREMESSA

Il referto al controllo di gestione è disciplinato dall'art.198 del D. Lgs. n.267/2000 che attribuisce alla struttura operativa assegnataria della funzione del controllo di gestione di fornire le conclusioni del controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Come previsto dall'art.197 del D. Lgs. n.267/2000, nel corso del 2019 si è provveduto alla predisposizione del piano esecutivo di gestione, alla rilevazione dei risultati raggiunti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il presente referto prevede quali allegati:

- 1) Report finale al 31 dicembre 2022 degli obiettivi gestionali di cui al PIAO (anno 2022) – allegato A;
- 2) Report finale al 31 dicembre 2022 dei obiettivi di performance organizzativa di cui al PIAO (anno 2022) – allegato B.

1. IL CONTROLLO DI GESTIONE NEL COMUNE di SEREGNO

1.1 La disciplina regolamentare

Il Comune di Seregno con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 26.03.13 ha approvato il Regolamento comunale del sistema dei controlli interni. Relativamente alla disciplina del controllo di gestione si riportano gli articoli di riferimento:

Art. 28 Definizione

1. Il sistema di pianificazione e controllo direzionale o controllo di gestione è la metodologia atta a definire ed a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Art. 29 Soggetti competenti

- 1. Il controllo di gestione spetta al servizio competente in materia, così come individuato nella struttura organizzativa dell'ente.*
- 2. Sono attori del processo anche i dirigenti, la Giunta Comunale ed il Nucleo di valutazione.*

Art. 30 Il ciclo della performance

- 1. Ai fini dell'attuazione del controllo di gestione l'Ente sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della pianificazione strategica e della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.*
- 2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi e secondo le modalità di cui agli articoli del presente Titolo:*
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi ai dirigenti da parte della Giunta Comunale, sulla base di quanto contenuto nei documenti di pianificazione strategica approvati dal Consiglio Comunale, con l'approvazione del Piano esecutivo di gestione, nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle risorse assegnate;*
 - b) monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento gestionale a cura dei dirigenti d'area, con il supporto del servizio competente in materia di controllo di gestione, da sottoporre all'esame del Nucleo di Valutazione e della Giunta Comunale, unitamente all'eventuale attivazione di interventi correttivi;*
 - c) misurazione della performance da parte del servizio competente in materia di controllo di gestione con il supporto dei dirigenti d'area;*
 - d) valutazione della performance da parte del Nucleo di Valutazione;*
 - e) approvazione della Relazione sulla performance da parte della Giunta Comunale;*
 - f) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
 - g) rendicontazione dei risultati al Comitato di direzione, alla Giunta Comunale, nonché ai competenti organi esterni ed alla cittadinanza, intesa sia nelle singole individualità che nei gruppi portatori di interesse associati, attraverso la pubblicazione degli stessi sul sito web istituzionale dell'ente.*

Art. 31 Il Piano della performance

- 1. Il Piano della performance è il documento nel quale il Comune di Seregno esplicita gli obiettivi ed i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione delle performance individuali; esso dà avvio al ciclo di gestione della performance. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.*
- 2. Il documento "Piano della performance" è identificato nel Piano esecutivo di gestione.*
- 3. Il Piano è approvato dalla Giunta Comunale entro 60 giorni dalla approvazione del Bilancio di previsione dell'anno a cui si riferisce. In sede di approvazione si provvede a definire:*
 - a) le unità organizzative per le quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;*
 - b) i risultati e le finalità dell'azione amministrativa con riferimento all'intera amministrazione, a singole unità organizzative ed alla performance individuale;*
 - c) gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità e qualità;*
 - d) la frequenza di rilevazione delle informazioni.*

4. Costituiscono principi cardine nella formulazione del Piano e nella rappresentazione della performance dell'ente:

- a) la qualità, ovvero nel Piano devono essere esplicitati il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- b) la comprensibilità, ovvero il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione;
- c) l'attendibilità, ovvero la rappresentazione della performance è attendibile solo se è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target), attraverso l'adozione e l'applicazione di un rigoroso sistema di misurazione e di valutazione della performance in grado di rilevare le dinamiche gestionali dell'amministrazione.

Art. 32 La Relazione sulla performance

1. La Relazione sulla performance, adottata dalla Giunta Comunale, previa validazione del Nucleo di valutazione, coerentemente al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo, rileva a consuntivo le performance raggiunte; in particolare la relazione sulla performance riporta:

- a) la valutazione della performance organizzativa dell'ente;
- b) la valutazione della performance individuale del personale dipendente, dirigente e non dirigente.

2. La mancata validazione, per qualsiasi motivo, della Relazione ad opera del Nucleo di Valutazione, non consente alcun tipo di erogazione di premi al personale di ogni ordine e grado.

Art. 33 Il processo di controllo di gestione

1. Il processo di controllo di gestione è costituito dalle seguenti fasi:

- a) fase di programmazione (con essa vengono definiti i principali programmi dell'organizzazione; le decisioni assunte in questa fase si caratterizzano per essere declinazioni della pianificazione strategica, rappresentandone la "traduzione" gestionale da affidare al management);
- b) fase di formulazione del budget (con il termine budget intendiamo quel piano espresso in termini quantitativi, sia monetari che non, riferito ad un arco temporale ben definito, solitamente annuale, che rappresenta a sua volta la "declinazione" quantitativa di quanto specificato nella fase di programmazione);
- c) fase di attività e misurazione (con tale fase si procede, durante lo svolgimento dell'attività, alla rilevazione delle risorse effettivamente impiegate ed ai risultati effettivamente ottenuti attraverso la misurazione delle performances erogate e dei prodotti ceduti);
- d) fase di reporting e valutazione (con tale fase si "dà conto" delle attività sostenute, "tradotte" in numero attraverso la generazione di supporti informativi per i differenti attori del sistema, in primis il management; i report effettuano il raffronto tra input ed output attesi ed effettivi; a seconda dei differenti potenziali destinatari possono essere "costruiti" in modo differente).

2. Il processo di controllo di gestione si fonda su una griglia informativa basata sul Piano dei centri di costo, allegato al Piano esecutivo di gestione.

3. Il centro di costo rappresenta la più piccola unità elementare di analisi ed è orientato sia alla struttura organizzativa che alle attività del Comune di Seregno; è identificato in quanto "rilevante" ai fini gestionali; è classificato in tipologie economiche differenti (finali, intermedi, ausiliari); è descritto nel "Piano dei centri di costo".

4. Sono:

- a) centri di costo ausiliari (o di supporto), quei centri nei quali il consumo delle risorse è finalizzato a produrre prestazioni/attività a favore di altri centri interni all'ente e non all'utenza direttamente e che sono caratterizzati dal fatto di fornire attività a favore di tutto l'ente, secondo relazioni di causalità più sfumate ed indistinte;
- b) centri di costo intermedi, quei centri nei quali, così come per i centri ausiliari, il consumo delle risorse è finalizzato a produrre prestazioni/attività a favore di altri centri interni all'ente e non all'utenza direttamente e che sono caratterizzati dal fatto di manifestare relazioni di causalità sufficientemente riconoscibili e parametrabili;

- c) centri di costo finali, quei centri nei quali il consumo delle risorse è finalizzato alla produzione di prestazioni che vengono direttamente erogate/cedute all'esterno.

Art. 34 Il sistema informativo e gli indicatori

1. Il sistema informativo del controllo di gestione è costituito dal complesso organizzato di informazioni di origine interna od esterna rispetto al Comune di Seregno. I dati di origine esterna sono tratti dall'ambiente economico e sociale in cui l'Ente opera attraverso indagini, questionari o altri strumenti di ricerca oppure dall'attività di altri enti. Il sistema comprende i seguenti strumenti:

- a) la contabilità finanziaria (rilevazioni relative al bilancio di previsione, bilancio assestato, rendiconto della gestione e rielaborazioni di bilancio);
- b) la contabilità analitica-economica (rilevazioni relative a costi e ricavi e loro attribuzione per destinazione ai centri di responsabilità e/o alle unità di prodotto);
- c) i dati relativi agli indicatori di efficienza, efficacia, economicità, qualità e sviluppo organizzativo.

2. Nella costruzione e gestione del sistema degli indicatori, che dovranno rispettare la specificità di ciascun centro di costo, si tiene conto dei parametri gestionali di cui all'art. 228, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e di quanto previsto dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale vigente.

3. Gli indicatori devono essere definiti con riferimento ai diversi ambiti di misurazione e valutazione della performance secondo la seguente catalogazione:

- a) indicatori di outcome: esprimono "l'impatto, risultato ultimo di una azione" e cercano di quantificare gli impatti dell'azione dell'Ente nel suo complesso sull'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni dei differenti stakeholders;
- b) indicatori di output: esprimono "ciò che si ottiene immediatamente al termine di una attività o di un processo" e misurano i risultati ottenuti nell'ambito di programmi strategici e progetti operativi;
- c) indicatori di efficienza: esprimono "la capacità ottimale di sfruttamento delle risorse" e sono generalmente rivolti alla misurazione economica dei fattori impiegati come input di processi (es. costo dell'input, lavoro complessivo, ecc.), anche se possono essere riferiti alla misurazione dell'output di un programma (efficienza del programma). Essi sono dati dal rapporto tra risorse umane o materiali impiegati (input) e risultati ottenuti (output);
- d) indicatori di efficacia: esprimono "la capacità di raggiungere gli obiettivi" e sono rivolti alla misurazione di azioni, progetti, programmi specifici. Essi sono dati dal rapporto tra risultati ottenuti (output) ed obiettivi;
- e) indicatori di qualità: il concetto di qualità (declinato nelle sue molteplici dimensioni: tecnica, relazionale, ambientale, immagine, organizzativa ed economica) è inteso come rispondenza delle prestazioni erogate ai bisogni o alle attese degli utenti; essa si può esprimere come il rapporto tra prestazioni dell'ente/bisogni ed attese del cittadino utente) $o = 1$.

4. La tipologia di indicatori così come individuata al comma precedente del presente articolo costituisce un punto di riferimento anche per la costruzione degli indicatori relativi al controllo strategico.

1.2 Dalla relazione annuale sul funzionamento del sistema dei controlli interni

3. CONTROLLO DI GESTIONE

1 È stato trasmesso il Referto Controllo di gestione alla Corte dei conti (ex art. 198-bis Tuel)?

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa?

3 Il controllo di gestione si avvale di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia?

4 I regolamenti o le delibere dell'Ente prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate inserite nei diversi settori operativi si attengano alle direttive della struttura centrale per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento delle elaborazioni?

5 I report periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere?

6 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di attività/processo

b) di "output"

c) di efficacia

d) di efficienza

e) di economicità

f) di analisi finanziaria

7 Il controllo di gestione è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi?

7.1 In caso di risposta affermativa, in quanti casi gli obiettivi sono stati riprogrammati?

8 L'Ente eroga servizi a domanda individuale?

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente sia tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali (nel caso i relativi costi ricadano, almeno in parte, sul bilancio dell'ente locale):

8.1.1 In caso di risposta con valore '0' fornire chiarimenti:

9 Indicare il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa per le seguenti aree:

a) servizi amministrativi

b) servizi tecnici

c) servizi alla persona

10 Esiste un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare?

2. LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 29/07/2021 è stato approvato lo SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2022-2024.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 03/11/2021 è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2022-2024.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 28/12/2021 è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2022-2022.

Nel corso del 2022 sono stati adottati i seguenti provvedimenti nell'ambito del ciclo di programmazione economico finanziaria:

N.	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	DIRIGENTE	138	19/02/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
2	DIRIGENTE	215	17/03/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
3	GIUNTA	33	05/04/2022	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000
4	DIRIGENTE	328	15/04/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
5	CONSIGLIO	25	18/05/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
6	CONSIGLIO	29	19/05/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
7	CONSIGLIO	33	31/05/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
8	DIRIGENTE	541	10/06/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021
9	DIRIGENTE	596	27/06/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021
10	GIUNTA	82	12/07/2022	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000
11	CONSIGLIO	45	27/07/2022	ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024
12	GIUNTA	93	28/07/2022	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000
13	DIRIGENTE	705	01/08/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021
14	GIUNTA	126	20/09/2022	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000
15	DIRIGENTE	884	04/10/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021
16	GIUNTA	133	04/10/2022	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000
17	DIRIGENTE	995	04/11/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021
18	GIUNTA	158	08/11/2022	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42, COMMA 4, E175, COMMA 4, DEL D.LGS.267/2000

19	DIRIGENTE	1102	24/11/2022	VARIAZIONI FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDOPLURIENNALE VINCOLATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
20	DIRIGENTE	1107	25/11/2022	VARIAZIONI FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDOPLURIENNALE VINCOLATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
21	CONSIGLIO	58	29/11/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2021-2023 (ART.175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
22	DIRIGENTE	1176	06/12/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO RIGUARDANTE L'UTILIZZO DELLAQUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
23	DIRIGENTE	1353	29/12/2022	VARIAZIONI FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDOPLURIENNALE VINCOLATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2022 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	7	08/02/2022	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSAPER INTEGRAZIONE STANZIAMENTI ESERCIZIO 2022
2	20	08/03/2022	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSAPER INTEGRAZIONE STANZIAMENTI ESERCIZIO 2022
3	217	29/12/2022	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSAPER INTEGRAZIONE STANZIAMENTI ESERCIZIO 2022

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 2 in data 11 gennaio 2022.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO	69	16/12/2021	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E ALTRI PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2022
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	GIUNTA	160	07/12/2021	APPROVAZIONE TARIFFE 2022 DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Tariffe TARI	CONSIGLIO	26	18/05/2022	APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI(TARI) PER L'ANNO 2022
Addizionale comunale IRPEF	CONSIGLIO	68	16/12/2021	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF). DETERMINAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2022.
Servizi a domanda individuale	GIUNTA	152	07/12/2021	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI E INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DIGESTIONE PER L'ANNO 2022

2.1 Il documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

2.1.1 La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

2.1.2 La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La definizione degli obiettivi e dei programmi che l'ente intende realizzare avviene in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi è compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'attribuzione di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

2.1.3 Il modello adottato dal Comune di Seregno

Il Comune di Seregno, consapevole del processo di miglioramento che è alla base dell'introduzione del nuovo modello contabile, ha definito anche per l'anno 2021 nell'ambito delle singole missioni, sia la sezione strategica che la sezione operativa per ciascuno dei servizi nell'ambito dei programmi.

Le diverse sezioni, strategica ed operativa, sono state quindi correlate alle linee programmatiche del Commissario Straordinario previste nell'ambito del Documento Unico di Programmazione.

Di seguito si riporta pertanto l'albero della performance del Comune di Seregno per l'anno 2021 che, in coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria, evidenzia gli obiettivi del ciclo di gestione della performance discendenti dal ciclo di governo.

Gli obiettivi operativi sono stati individuati sulla base di una attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP; in occasione della redazione del PIAO per ciascuno di essi sono stati definiti i diversi indicatori di performance, i relativi valori attesi, il diagramma di Gantt e le risorse attribuite.

2.1.4 L'albero della performance per l'anno 2022

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, linee strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Il Comune di SEREGNO ha inteso rappresentare l'albero della performance nei suoi contenuti generali, rimandando al Piano Esecutivo di Gestione, la definizione degli obiettivi gestionali per la realizzazione del mandato istituzionale.

Il Barometro della Qualità costituisce la carta d'identità qualitativa dei servizi del Comune di SEREGNO, da realizzarsi con riferimento alle dimensioni che rappresentano la qualità effettiva dei servizi ovvero l'accessibilità, la tempestività, la trasparenza e l'efficacia.

L'albero della performance del Comune, discendente dalle linee programmatiche di mandato, è così definito:

LINEA STRATEGICA (LS)		AZIONE STRATEGICA (AS)	
1	Scelgo Seregno: dalla parte delle persone	1.1	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza
		1.2	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
		1.3	Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
		1.4	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
		1.5	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
		2.2	Partecipare alla rete Territoriale: i cittadini e le organizzazioni locali, protagonisti della città
		2.3	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
3	Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi	3.1	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
		3.2	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
4	Scelgo Seregno: oltre il territorio	4.1	Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

Linea strategica	Azione strategica	Per una Seregno più...	Obiettivo	Area di assegnazione	Mantenimento	Miglioramento	Sviluppo
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL P.N.R.R. DEL P.N.C.	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata	RIORGANIZZAZIONE UFFICI CON OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI SEDI COMUNALI DI VIA UMBERTO I E VIA OLIVETI A SEGUITO TRASFERIMENTO COMANDO DI POLIZIA LOCALE NELLA NUOVA SEDE DI VIA MESSINA	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		PARTECIPARE AL BANDO REGIONALE PER IL RILANCIO ECONOMICO TERRITORIALE (AREST)	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali	Solidale	SENSIBILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI AL PROGETTO "CONTRASTO ALLA LUDOPATIA E ALLA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO" ATTRIBUITO AI SERVIZI ALLA PERSONA	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		PROMOZIONE ATTIVITA INTERSETTORIALE DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO DEHORS/OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO/LINEE GUIDA OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER EVENTI	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali		PROGETTAZIONI INNOVATIVE FINANZIATE DA PNRR E ALTRI FONDI MINISTERIALI E REGIONALI	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		PNRR - M2C.1.1 I 1.1 LINEA DI INTERVENTO A APPROVAZIONE PROPOSTA "RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA REGGIO"	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI INDICATI NEL PTPCT – TRIENNIO 2022/2024	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	PIENA APPLICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 1° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		VIDEOSORVEGLIANZA PARCO DELLA PORADA ED EVOLUZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINO	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		PROGETTARE IL MODELLO OPERATIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIAO E LA RELATIVA REDAZIONE NEL RISPETTO DEI TERMINI DI LEGGE	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		AGGIORNARE IL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		EFFICIENTAMENTO, SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLE REGOLE ORGANIZZATIVE DELL'ENTE	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		AVVIARE IL MERCATO AGRICOLO CITTADINO DI VENDITA DIRETTA E INTERVENTI DIVERSI NELLA GESTIONE DEI MERCATI	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	SENSIBILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI AL PROGETTO "PLASTIC FREE GESTITO DAL SERVIZIO AMBIENTE	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		GARANTIRE LA CONTINUTA' DEI SERVIZI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE DURANTE IL PERIODO DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEGLI SPAZI DI COMPETENZA DELL'AREA LLPP E DEL SERVIZIO CED (EXTRA DUP)	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO	X		

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali	Solidale	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE PER LA DOMICILIARITÀ A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata		MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: OLTRE IL TERRITORIO	Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini	Solidale	DAL REGOLAMENTO SULLE FORME COLLABORATIVE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E TERZO SETTORE ALL'AVVIO DELLA NUOVA CO- PROGETTAZIONE PER I SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I 10 COMUNI DELL'AMBITO TERR	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale	Solidale	PROGETTO "SEREGNO, CITTA' CARDIOPROTETTA"	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale/Equa	AGGIORNARE LE MODALITA' DI EROGAZIONE DI SERVIZI PREVISTI NEL CONTRATTO CON GELSIA AMBIENTE	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata	POTENZIAMENTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE PER MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata/Equa	GARANTIRE LO SPORTELLLO LEGALE DEL CITTADINO	OBIETTIVI TRASVERSALI DI 2° LIVELLO	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		RINNOVARE L'ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE	AREA DI STAFF		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata	LA POLIZIA LOCALE PIU' VICINA ALLA CITTA'	AREA DI STAFF		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		RIVISITAZIONE DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI DI COMPETENZA DELLA POLIZIA LOCALE	AREA DI STAFF	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	PIENA APPLICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI E DELLA GESTIONE DIGITALE DEL PROTOCOLLO COMPRESO LA CONSERVAZIONE SOSITUTIVA	AREA DI STAFF		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		IMPLEMENTARE IL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	AREA DI STAFF		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI NEL SUO PROFILO DI SERVIZIO DI STAFF	AREA DI STAFF		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA STAFF)	AREA DI STAFF	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata	AVVIARE I COMITATI DI QUARTIERE	AREA ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE)	AREA ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata	MONITORARE LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI/RECLAMI DA PARTE DEI CITTADINI, ATTRAVERSO IL "PORTALE DELLE SEGNALAZIONI" ACCESSIBILE DALLA HOME PAGE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE	AREA ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata	IMPLEMENTARE L'ITER DI FORMAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO	AREA ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E SVILUPPO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	AREA ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	REALIZZAZIONE ATTRAVERSO UN NUOVO APPLICATIVO DI UN NUOVO SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE ECONOMICO- PATRIMONIALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva	Equa	ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI (IMU)	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva	Equa	TASSA RIFIUTI ALLA LUCE DELLE MODIFICHE DEL DLGS 116/2020: INTRODURRE ELEMENTI DI RIDUZIONE PUNTUALE TASSA RIFIUTI (TARI) IN PRESENZA DI COMPORAMENTI FATTIVI DI RIDUZIONE DEL RIFIUTO PRODOTTO	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	MIGLIORARE IL SISTEMA DI MANUTENZIONE RIPARAZIONE AUTOMEZZI UNIFICANDO I PROCESSI INTERNI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	GARA PER IL COLLOCAMENTO DEI CONTRATTI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI SEREGNO - LOTTI DIVERSI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	NUOVA GESTIONE E INFORMATIZZAZIONE SERVIZIO MENSA DIPENDENTI CON ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP BUONI PASTO 9 PER EROGAZIONE DI BUONI PASTO ELETTRONICI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	MIGLIORAMENTO DELL'ATTUALE CONTRATTO PER I SERVIZI DI CONNETTIVITA' E FONIA DEL COMUNE DI SEREGNO	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	AMPLIAMENTO DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' E FONIA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		OTTIMIZZAZIONE DEL PARCO STAMPANTI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SEREGNO	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		MIGRAZIONE IN CLOUD DEL DATA CENTER E MIGRAZIONE IN CLOUD DEGLI APPLICATIVI ON- PREMISE RELATIVI ALLE PROCEDURE COMUNALI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		AUMENTARE IL GRADO DI ADOZIONE DELLE PIATTAFORME ABILITANTI PAGOPA E APP IO (SANZIONI AL CODICE STRADALE, TASSA SUI RIFIUTI)	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		TASSA RIFIUTI: SVILUPPARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI- CONTRIBUENTI ALLA LUCE DELLA DELIBERA ARERA 15/22/R/RIF E POSSIBILE SVILUPPO SPORTELLO CONTRIBUENTE	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		INCREMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DIGITALI (SPORTELLO PER IL CONTRIBUENTE)	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Partecipata	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO ISTITUZIONALE E SPORTELLI TELEMATICI POLIFUNZIONALI)	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI)	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		ATTUARE UNA ATTIVITA DI SUPPORTO AGLI UFFICI PER UNA REVISIONE APPROFONDIRI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL FINE DI EFFICIENTARE I PROCESSI DI SMALTIMENTO DEGLI STESSI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	ADESIONE AL NUOVO ACCORDO QUADRO CONSIP PER LA FORNITURA DI CARBURANTE FUEL CARD 2	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	GARA PER IL L'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI TIPOGRAFICI	AREA AFFARI ECONOMICO- FINANZIARI			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (RELAMPING) PRESO LA SCUOLA D'INFANZIA NOBILI E PRIMARIA STOPPANI	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI SEDI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale		REALIZZARE LA CREAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI DEL CAMPO DA RUGBY E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DEL "PALATENNIS" NEL CENTRO SPORTIVO PORADA	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale		REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO CON TENSOSTRUTTURA IN VIA 8 MARZO	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA ABITATIVA DELL'IMMOBILE RESIDENZIALE DI VIA HUGO	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	REALIZZAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE DI VIA MACALLE'	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		NUOVA SALA CONSILIARE	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		DEMOLIZIONE EDIFICIO EX CLINICA SANTA MARIA	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO PRINCIPALE	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		RIQUALIFICAZIONE DI QUATTRO PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		REALIZZAZIONE NUOVE AREE CANI E RIQUALIFICAZIONE AREE ESISTENTI	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE ALLA STAZIONE FERROVIARIA-PIAZZA XXIV APRILE E VIA COMINA (PROT. INTESA CON RFI – DELIBERAZIONE DI GC DEL 20.12.2019)	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		REALIZZAZIONE PIANO STRADE 2021	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX CASERMA DI POLIZIA STRADALE	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO)	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	X		

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza	Partecipata	PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER APPROVAZIONE IN C.C. ENTRO IL 31/12/2022	AREA LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata	CONSOLIDARE LE ATTIVITA' DEL CONSORZIO "GRUBRIA"	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	PLASTIC FREE – INCREMENTARE PRESENZA "CASSETTE ACQUA" SUL TERRITORIO COMUNALE	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata	AVVIO PROCEDURE PER REDAZIONE VARIANTE GENERALE PGT E REGOLAMENTO EDILIZIO IN ADEGUAMENTO AL R.E. TIPO	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE SUE	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata	REVISIONE/INTEGRAZIONE DISCIPLINA RELATIVA AGLI IMPIANTI PUBBLICITARI	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	ATTUAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ORTI URBANI ED INCREMENTO DOTAZIONE ORTI URBANI	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	PROGETTAZIONE E GESTIONE PARTECIPATA ORTI URBANI DI VIA CROCEFISSO – MANUTENZIONE STRAORDINARIA ORTI URBANI DI VIA EMILIA E DI VIA ASTI	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		ATTIVARE ITER PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA AL PGT	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata/trasparente	CONCLUDERE L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO "AGENDA STRATEGICA SEREGNO"	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		CONCLUDERE L'ITER PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata	AVVIARE PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA PROMOZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2019, N.18 ANCHE FAVORENDO L'APPLICAZIONE DELLE FORMA	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi	Partecipata	COLLABORARE CON L'AGENZIA TPL MI/MB/LO/PV PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO E SCOLASTICO INTEGRATO	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		AGGIORNAMENTO MAPPATURA ACUSTICA - AGGIORNAMENTO PIANO D'AZIONE	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		CONCLUDERE L'ITER PER L'APPROVAZIONE DI UN NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT)	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZAZIONE E RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZI TERRITORIO)	AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO			
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO UFFICIO SUAP E DEL SISTEMA TARIFFARIO	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi	Partecipata	RINNOVARE IL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DISPONIBILE	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi	Partecipata	REALIZZAZIONE PROGETTI "LA LETTURA: UN'ESPERIENZA INTIMA MA PARTECIPATA" (PROGETTO CARIPLO) E "BIBLIOTECA VIVENTE" E ALTRE INIZIATIVE	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona	Partecipata	REALIZZARE LA MOSTRA DEL CENTENARIO DI L. CRIPPA E LA 2^ EDIZIONE "IL CIRCOLO DELLE 12 LUNE"	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona	Partecipata	REALIZZARE RASSEGNE ED EVENTI CULTURALI ANCHE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona	Partecipata	COSTITUZIONE COMITATO LASCITO "L. CRIPPA", ACCREDITAMENTO WFIMC CONCORSO PIANISTICO "E. POZZOLI" E REALIZZAZIONE DEL CONCORSO PER GIOVANI PIANISTI "E. POZZOLI"	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	AVVIARE E METTERE A REGIME LA CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA E SUPPORTARE GLI UFFICI NELL'ATTIVITA' DI PROTOCOLLAZIONE IN USCITA	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Partecipata	AVVIARE LE PROCEDURE PER IL POTENZIAMENTO DELLO SVOLGIMENTO IN MODO COORDINATO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CATASTALI	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Solidale	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER IMPRESE INNOVATIVE E COSTITUZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI DISPONIBILI ALL'USO DI SPAZI PER IL CO-WORKING	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio		SOSTEGNO DI EVENTI CON L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLE IMPRESE STORICHE	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZAZIONE E RISPETTO DELLE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZI ALLA CITTA')	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino	Trasparente	MONITORARE L'IMPATTO OTTENUTO DALLA ATTIVAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE PER L'EMISSIONE DEI CERTIFICATI E POTENZIARE LA PROTOCOLLAZIONE IN USCITA	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEL TERRITORIO	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio	Partecipata	PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA" - ANNO 2022 E CONSOLIDARE LA CONSULTA DELLE POLITICHE PRODUTTIVE	AREA SERVIZI ALLA CITTÀ E SVILUPPO ECONOMICO			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DEI SERVIZI	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino		IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata	solidale	IMPLEMENTAZIONE DELLE MODALITA' GESTIONALI DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI RELATIVI ALL'AREA MINORI	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata	solidale	PROGETTARE IL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI SEI ANNI	AREA SERVIZI ALLA PERSONA			X
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali	solidale	VERSO L'AGENZIA PER L'ABITARE	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale		EFFICIENTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI: REGOLAMENTAZIONE E CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata	Partecipata	FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali	Solidale	AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	X		
SCELGO SEREGNO: OLTRE IL TERRITORIO	Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini	Solidale	REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI NEL NUOVO PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE E DISTRETTUALE DI SEREGNO 2021-2023	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali		VALORIZZAZIONE DEL PROTAGONISMO GIOVANILE	AREA SERVIZI ALLA PERSONA			X

SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale	Partecipata	FAVORIRE E PROMUOVERE I VALORI DELLO SPORT: "SEREGNO SPORT WEEK"	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza		REALIZZARE E MONITORARE LE MISURE PREVISTE DAL PTPCT (AREA SERVIZI ALLA PERSONA)	AREA SERVIZI ALLA PERSONA	X		
SCELGO SEREGNO: DALLA PARTE DELLE PERSONE	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata	Solidale	GARANTIRE E PROMUOVERE L'ESPERIENZA EDUCATIVA DELL'ASILO NIDO COMUNALE AQUILONE	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		X	

L'andamento e il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e il livello di copertura delle azioni strategiche e delle linee strategiche sono rappresentati nella allegata relazione finale sulla performance (anno 2022).

3. LA PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI, LA GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

3.1 Lo stato dell'arte

Con deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 2 agosto 2022 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' E DELL'ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ANNO 2022 nell'ambito del quale è stata prevista specifica sezione denominata "Rischi corruttivi".

Il processo di implementazione delle misure operative per la prevenzione dei fenomeni corruttivi prevede nell'arco temporale di riferimento del DUP l'adozione di soluzioni finalizzate a:

- 1) monitorare le aree di rischio e aggiornare la valutazione dei rischi per favorire l'emersione di possibili fenomeni corruttivi nell'ambito dell'attività dell'intera amministrazione e che debbono essere quindi presidiate più di altre, anche nella definizione di adeguate misure di prevenzione;
- 2) contenere possibili pressioni da parte di soggetti differenti nei confronti del personale dipendente anche attraverso il criterio della rotazione del personale nell'ambito dei processi ad elevato rischio;
- 3) favorire la conoscenza del codice di comportamento e delle diverse norme in materia, quale misura di prevenzione fondamentale, sia per allineare i comportamenti agiti ai comportamenti attesi del personale dipendente, che per oggettivizzare i processi di valutazione della performance;
- 4) introdurre efficaci misure di monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con particolare attenzione a quelli ad istanza di parte, rispetto ai quali ricade sui singoli dirigenti la responsabilità da ritardo nella conclusione dei procedimenti e il riconoscimento in capo all'interessato ad ottenere un equo indennizzo;
- 5) garantire un efficace controllo dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere;
- 6) far emergere possibili situazioni di corruzione e/o illegalità anche attraverso la tutela del dipendente che intende segnalare un illecito;
- 7) monitorare eventuali situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse;
- 8) sensibilizzare il personale dipendente anche attraverso interventi di formazione di natura obbligatoria.

Sono state operate le valutazioni e le relative attestazioni da parte del nucleo di valutazione in relazione a quanto previsto dalle diverse deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), puntualmente pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Disposizioni generali" - "Attestazioni OIV o struttura analoga".

3.2 Considerazioni generali sull'efficacia dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e sul ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC)

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>In occasione della predisposizione del PIAO si è dato corso ad una maggiore attenzione in fase di progettazione delle misure preventive. In ogni caso è l'attuazione del PTPCT è ancora soggetta ad una limitata attenzione e sensibilità culturale da parte della dirigenza e in generale dell'intera struttura organizzativa. L'attuazione del piano, perciò, in taluni casi è vissuta come mero atto formale di appesantimento dell'ordinaria attività amministrativa.</p>
<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT</p>	<p>Le criticità evidenziate riguardano: 1) la necessità di maggiore veicolazione da parte dei dirigenti e/o funzionari preposti a tutte le unità operative interessate, delle concrete azioni da attuarsi; 2) la difficoltà di allinearsi agli aggiornamenti normativi per l'ingente mole di adempimenti in carico agli uffici; 3) l'impossibilità, in alcuni casi, di effettuare la rotazione del personale per la carenza di possibilità di interscambio di professionalità specialistiche.</p>
<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT ha avuto un ruolo di sollecitazione nei confronti dell'intera struttura organizzativa, svolgendo incontri di sensibilizzazione con dirigenti e responsabili di servizio delle aree maggiormente a rischio e con la commissione consiliare "Legalità".</p>
<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT</p>	<p>I fattori di maggior ostacolo al ruolo del RPCT sono stati, come già evidenziato, una impostazione di carattere culturale che, anche involontariamente, interpreta con un approccio meramente burocratico le problematiche legate all'anticorruzione e alla trasparenza. In ogni modo anche l'esercizio della funzione di RPCT va implementato nell'ambito di un progetto di nuova sensibilizzazione all'utilizzo delle misure preventive come strumento di lavoro concreto ed efficace e non mero adempimento.</p>

4. I CONTROLLI

4.1 del Collegio dei Revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento vigente e dal Regolamento sul funzionamento dei controlli interni, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento, l'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro e ai servizi per conto di terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento, non avendo peraltro assunto alcun debito con le precisazioni di cui nel seguito;
- il rispetto della disciplina di finanza pubblica del pareggio di bilancio per l'esercizio 2019;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi e dei compensi e, altresì, dalla documentazione rinvenibile sui siti internet dell'Ente e delle società partecipate stesse;
- che l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;
- che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha provveduto al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, tutte trasmesse alla competente Procura della sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali e sostituiti d'imposta;
- si è provveduto a effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

4.2 del Nucleo di valutazione

Nel corso del 2022, il Nucleo di valutazione si è incontrato n.5 volte. Di seguito le date delle sessioni e relativo ordine del giorno:

Seduta del 21 gennaio 2022

Oggetto: Procedure di conciliazione dipendenti Settore Lavori Pubblici: Brignone Olga, Cereda Cristina, Immacolata Stabile

Presenti:

Presidente Diana Rita Naverio
Componente esterno Luca Bisio
Componente esterno Riccardo Giovannetti
Programmazione e Controlli Claudio Geniale
Programmazione e Controlli Laura Venditto (verbalizzante)

Seduta del 14 febbraio 2022

Oggetto: Insediamento e presentazione all'Amministrazione del nuovo Nucleo di Valutazione – Prof. Renato Ruffini

Presenti:

Segretario Generale Alfredo Ricciardi
Nucleo di valutazione Renato Ruffini
Programmazione e Controlli Claudio Geniale
Programmazione e Controlli Laura Venditto (verbalizzante)
Dirigente Area finanziaria Pietro Cervadoro
Dirigente Area lavori pubblici e patrimonio Franco Greco
Dirigente Area territorio Angela Danila Scaramuzzino
Dirigente Area servizi alla persona Emanuela Danili
Dirigente Area servizi alla città Lorenzo Sparago
Comandante Polizia Locale Maurizio Zorzetto

Seduta del 26 aprile 2022

Oggetto: Conclusione procedure di conciliazione dipendenti Settore Lavori Pubblici: Brignone Olga, Cereda Cristina, Immacolata Stabile

Presenti:

Segretario Generale Alfredo Ricciardi
Nucleo di valutazione Renato Ruffini
Programmazione e Controlli Claudio Geniale

Seduta dell'11 novembre 2022

Oggetto: Verifica rendicontazioni relative agli obiettivi gestionali (anno 2021) e relativa pre-valutazione

Presenti:

Segretario Generale Alfredo Ricciardi
Nucleo di valutazione Renato Ruffini
Programmazione e Controlli Claudio Geniale

Seduta del 21 novembre 2022

Oggetto: Verifica andamento degli obiettivi gestionali (anno 2021) e relativa valutazione

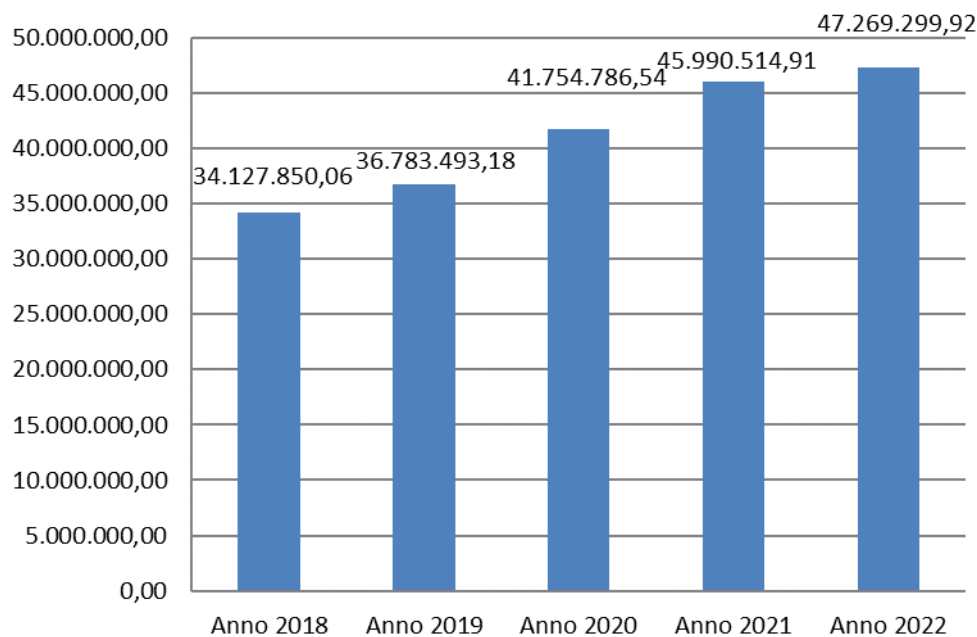
Segretario Generale Alfredo Ricciardi
Nucleo di valutazione Renato Ruffini
Programmazione e Controlli Claudio Geniale
Dirigente Area finanziaria Pietro Cervadoro
Dirigente Area lavori pubblici e patrimonio Franco Greco
Dirigente Area territorio Angela Danila Scaramuzzino
Dirigente Area servizi alla persona Emanuela Danili
Dirigente Area servizi alla città Lorenzo Sparago

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

5.1 Saldo di cassa

Il saldo di cassa rappresenta l'andamento dei valori per cassa considerando la fase della riscossione, per quanto riguarda le entrate, e la fase dei pagamenti, per quanto riguarda le uscite. Se il saldo tra entrate ed uscite è in passivo esso viene definito *fabbisogno*, se è in attivo, *avanzo*. La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi è la seguente, precisando che non è mai stato fatto ricorso né all'anticipazione di cassa ordinaria, né all'anticipazione di cassa:

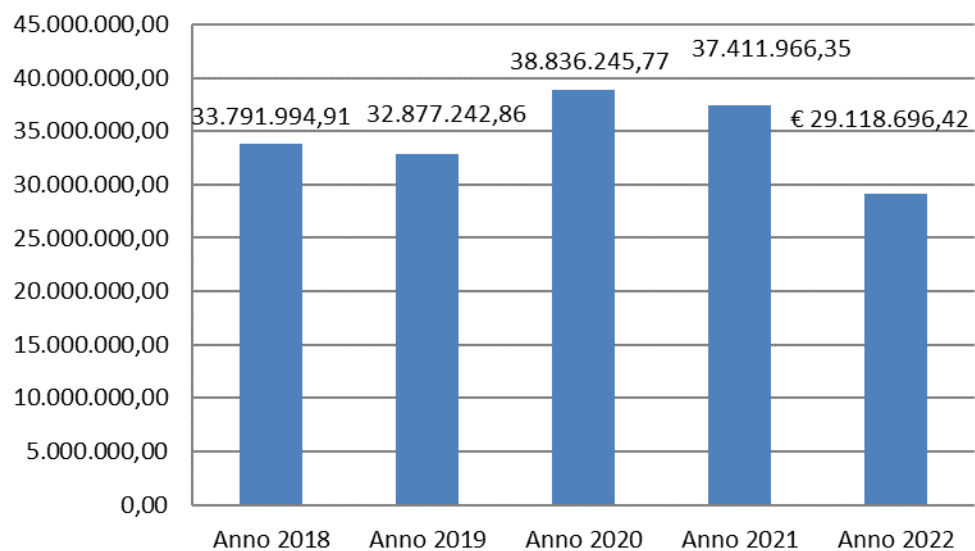
Anno	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Disponibilità	34.127.850,06	36.783.493,18	41.754.786,54	45.990.514,91	47.269.299,92



L'incremento del saldo di cassa è stato pari al 2,78% nell'anno 2022 rispetto all'anno precedente.

5.2 Risultato di amministrazione

Il comma 4 dell'art.228 del TUEL prevede che il conto del bilancio si concluda con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio. Il risultato contabile di gestione e il risultato contabile di amministrazione rappresentano, sotto due diversi aspetti, il risultato differenziale dei movimenti finanziari in entrata e in uscita. Il conto del bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 pari a € 29.118.696,42. Il risultato di amministrazione negli ultimi anni è come di seguito rappresentato:

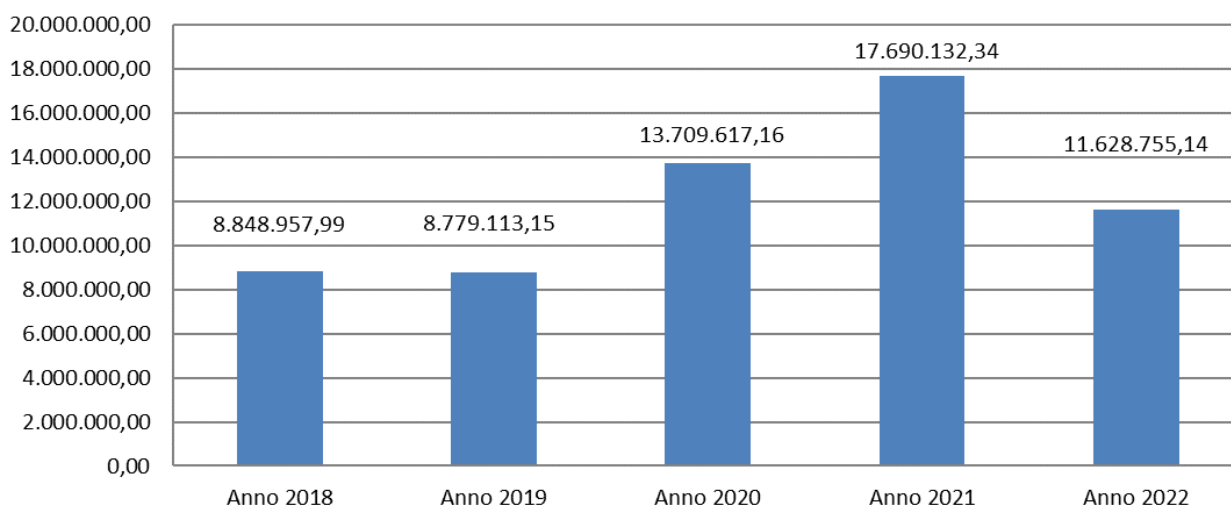


Come è possibile notare dal grafico nel corso del 2022 il risultato di amministrazione è diminuito del 22,17% rispetto al 2021.

6. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

6.1 Trend storico della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza nel tempo ha assunto le dimensioni riportate nel grafico:



Il risultato della gestione di competenza nell'anno 2022 è pari a € 11.628.755,14 con una riduzione rispetto all'anno 2021 del 34,26%.

7. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

7.1 Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2021:

	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Variazione 2021/2022</i>
IMU	10.544.696,94	10.550.614,03	5.917,09
I.C.I.	1.956.773,15	1.870.023,91	-86.749,24
Addizionale IRPEF	5.000.000,00	5.264.000,00	264.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Imposta sulla pubblicità			
Tassa rifiuti solidi urbani			
TARES/TARI e recupero evasione	4.841.042,14		-4.841.042,14
TARI		5.118.470,00	5.118.470,00
TARSU/TARI recupero evasione		320.630,49	320.630,49
Altri tributi		22,63	22,63
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondi di solidarietà comunale	1.890.703,51	2.004.424,19	113.720,68
Totale entrate tributarie	24.233.215,74	25.128.185,25	894.969,51

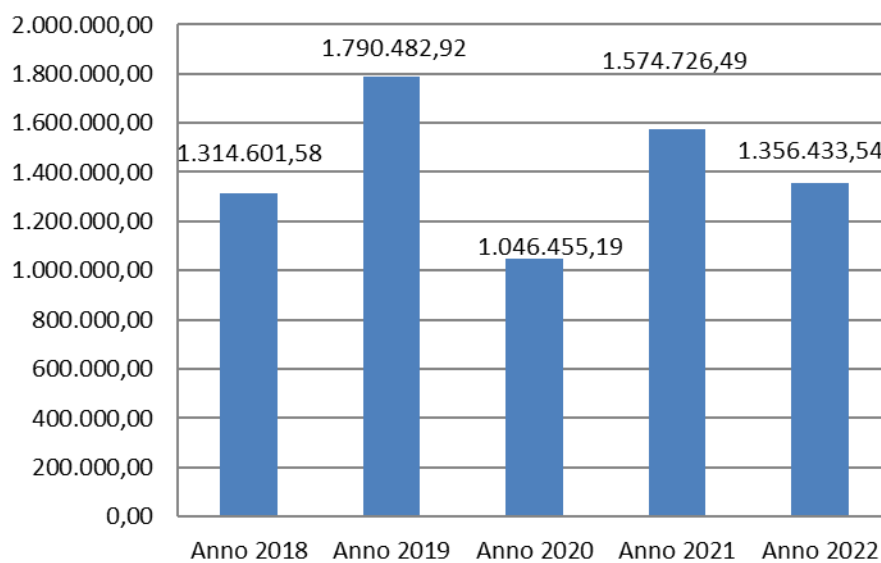
7.2 Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate datitoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e

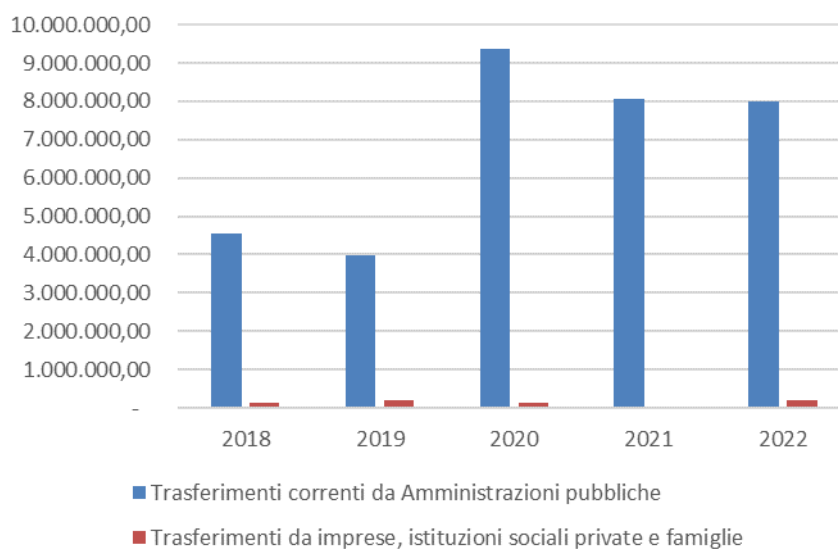
- riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

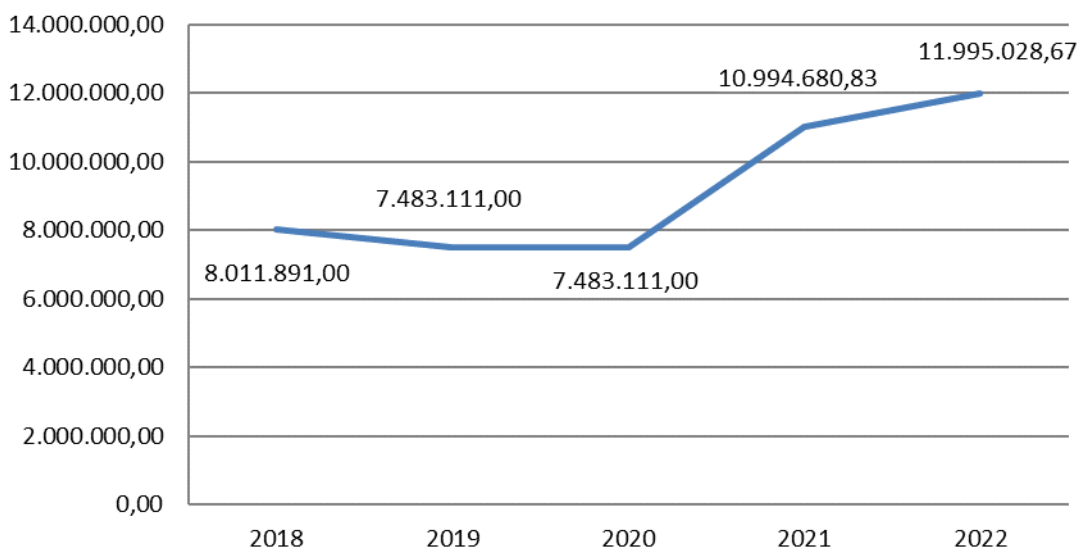


7.3 Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2018	2019	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.564.512,00	3.977.231,00	9.372.623,59	8.068.753,73	7.980.782,39
Trasferimenti da imprese, istituzioni sociali private e famiglie	130.344,00	191.017,00	141.198,00	13.117,70	215.155,00
Totale	4.694.856,00	4.168.248,00	9.513.821,59	8.081.871,43	8.195.937,39



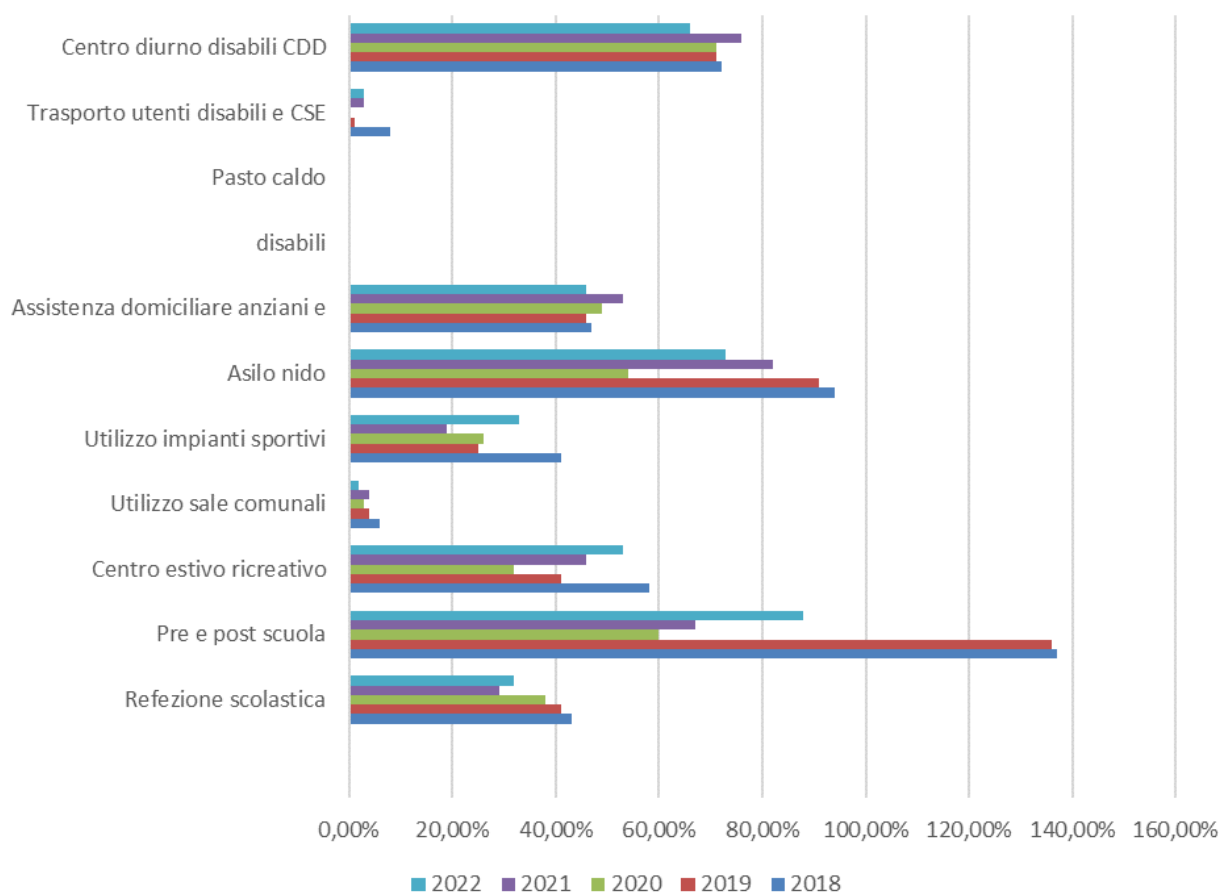
7.4 Entrate extratributarie



7.5 Proventi dei servizi pubblici (Servizi a domanda individuale)

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Refezione scolastica	117.423,20	366.000,00	248.576,80	32%
Pre e post scuola	75.924,96	86.195,12	10.270,16	88%
Centro estivo ricreativo	95.831,92	181.966,44	86.134,52	53%
Utilizzo sale comunali	3.228,00	181.492,05	178.264,05	2%
Utilizzo impianti sportivi	127.724,88	381.492,48	253.767,60	33%
Asilo nido	235.575,15	321.562,89	85.987,74	73%
Assistenza domiciliare anziani e disabili	57.701,53	125.000,00	67.298,47	46%
Pasto caldo	-	30.400,00	30.400,00	0%
Trasporto utenti disabili e CSE	19.915,89	629.181,41	609.265,52	3%
Centro diurno disabili CDD	438.310,41	661.878,19	223.567,78	66%
TOTALE	1.171.635,94	2.965.168,58	1.793.532,64	40%

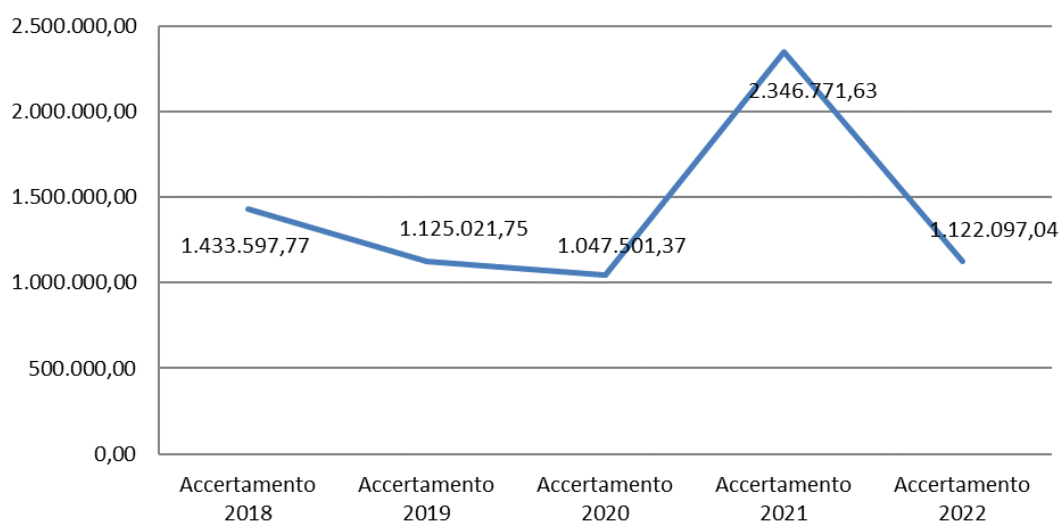
Il confronto tra grado di copertura realizzata e grado di copertura prevista è per il quinquennio 2018/2022 di seguito rappresentata:



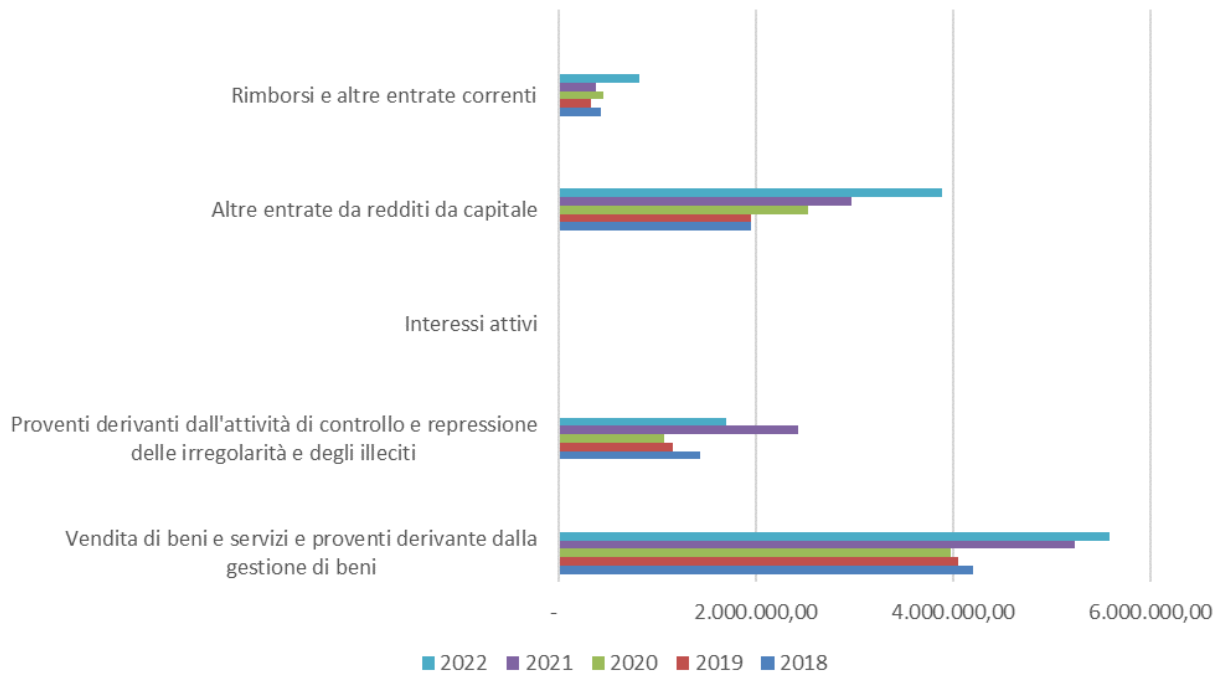
7.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (articolo 208

.Lgs. 30/4/1992, n. 285)

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**7.7 Entrate extra-tributarie**

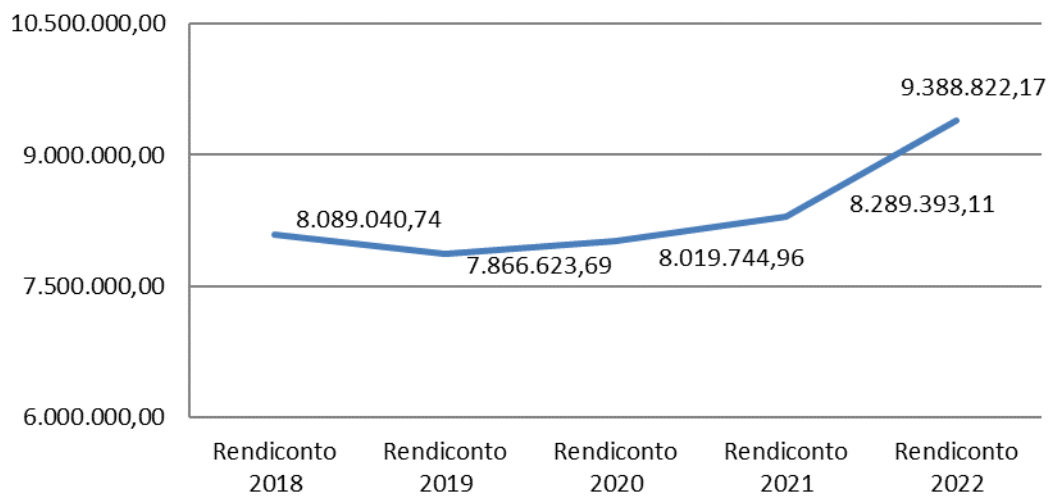
Accertamenti		2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione di beni	4.198.731,00	4.052.955,00	3.971.450,00	5.230.244,66	5.587.531,25
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.433.598,00	1.157.398,00	1.066.262,00	2.430.487,36	1.694.902,10
Tipologia 300	Interessi attivi	987,00	732,00	715,00	557,90	1.654,11
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	1.950.072,00	1.950.072,00	2.524.921,00	2.963.744,71	3.889.914,90
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	428.504,00	321.953,00	449.698,00	369.646,20	821.026,31
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		8.011.891	7.483.111	8.013.045	10.994.681	11.995.029



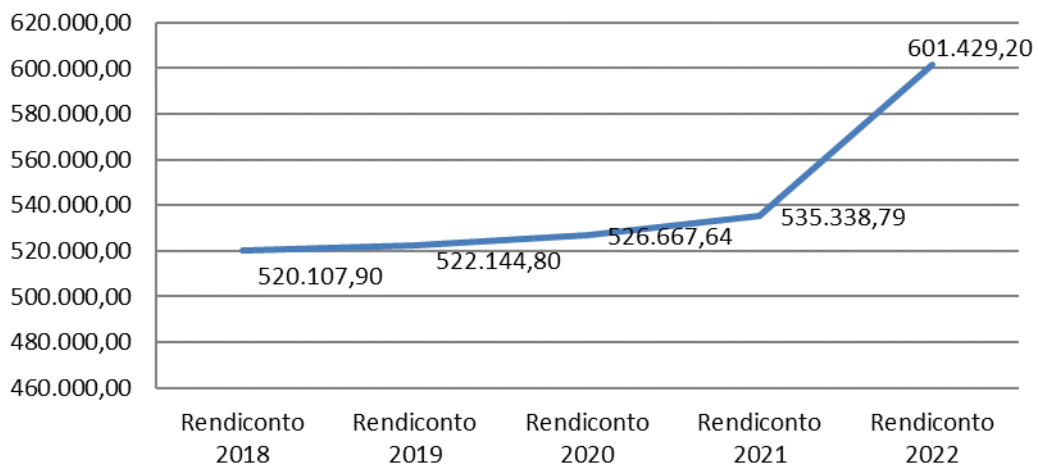
7.8 Spese correnti

Comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi esercizi (classificazione per macroaggregati):

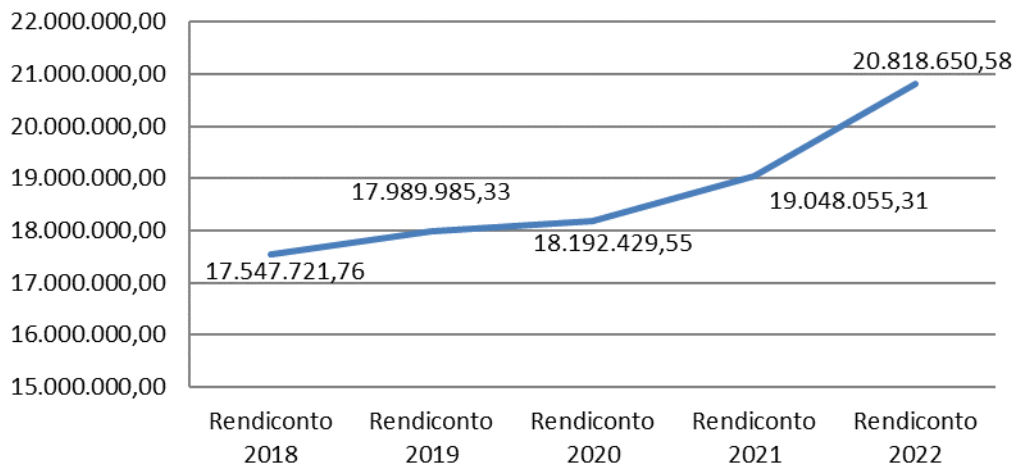
Redditi da lavoro dipendente



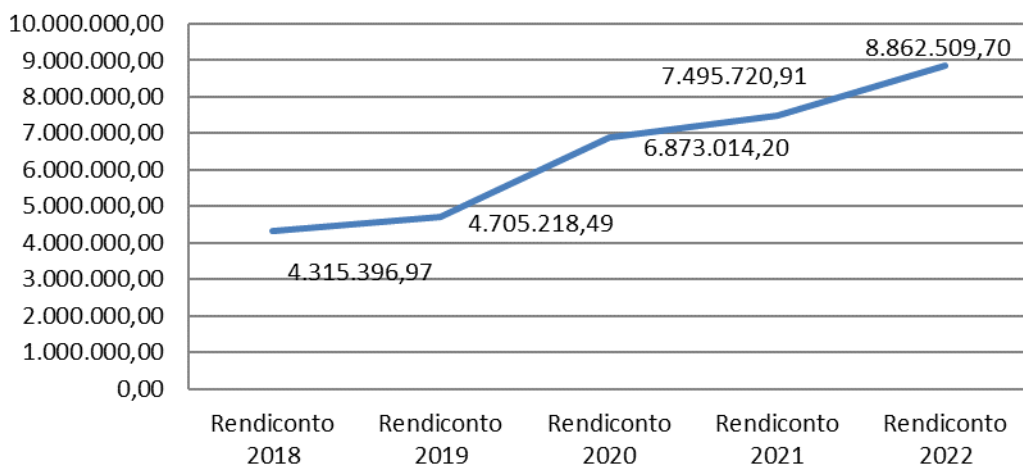
Imposte e tasse a carico dell'ente



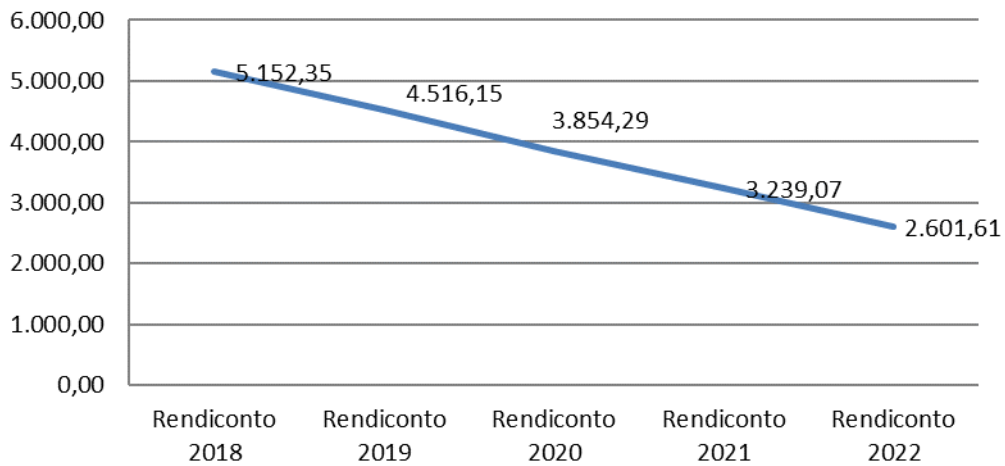
Acquisto di beni e servizi



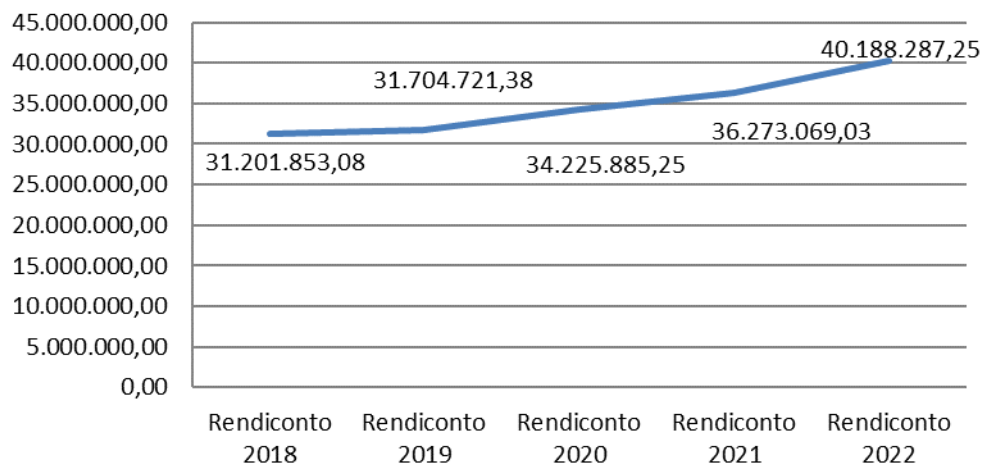
Trasferimenti correnti



Interessi passivi



Totale spese correnti

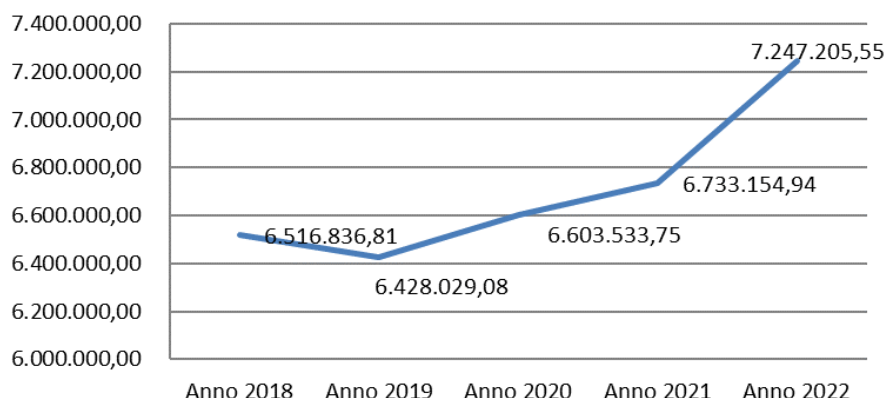


7.9 Spese per il personale

Il grafico rappresenta la spesa di personale come definita dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato ai fini della interpretazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 557 della Legg 27 dicembre 2006, n.296.

Totale spese di personale

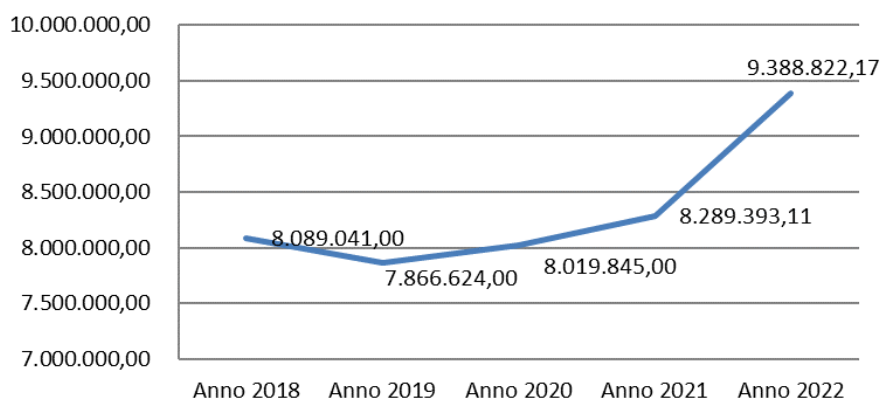
(art.1, co.557 L. n.296/2006)



Il successivo grafico rappresenta la spesa per il personale classificata a bilancio nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente".

Totale spese di personale

(Macroaggregato 01 - Redditi dal lavoro dipendente)

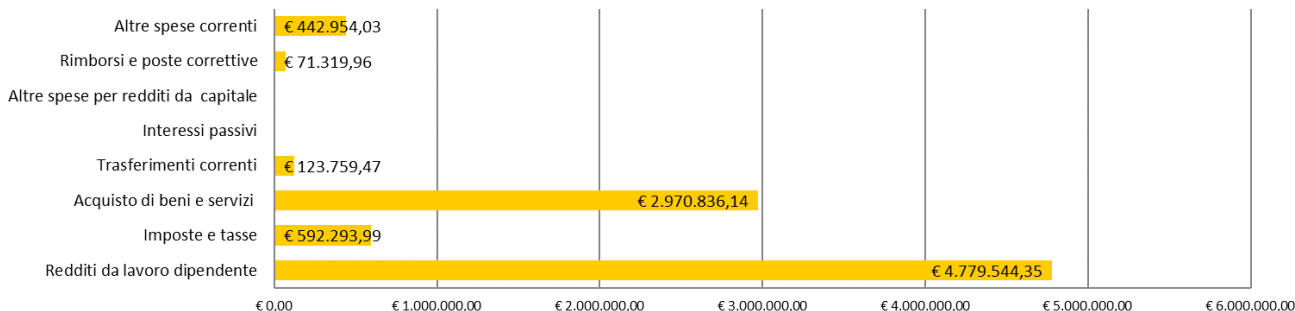


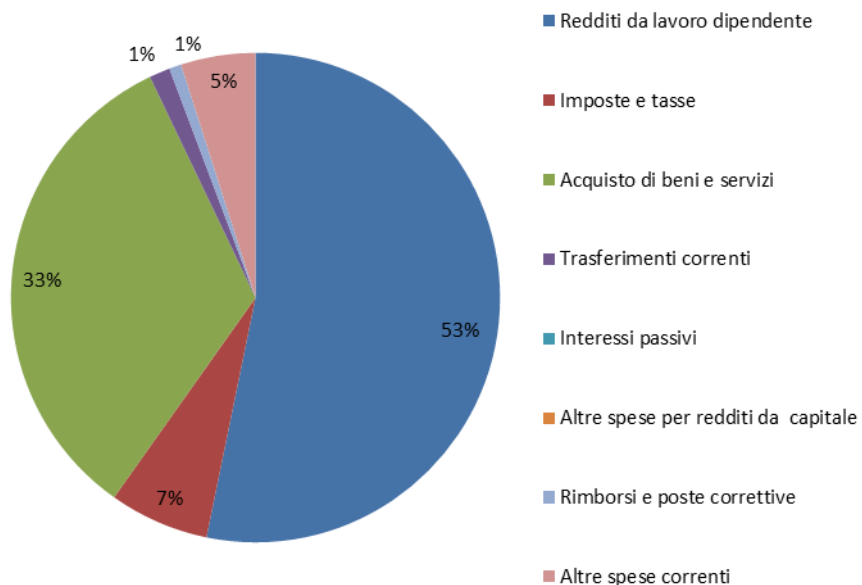
50

7.10 Andamento delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

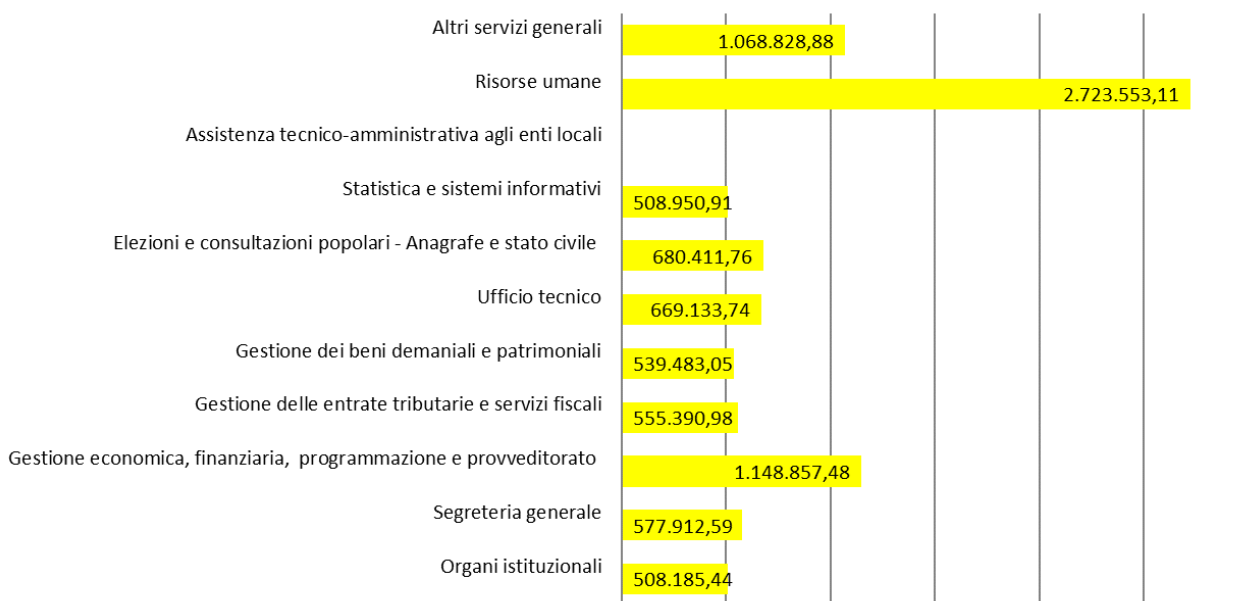
7.10.1 - Andamento componenti negative della gestione - Missione 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

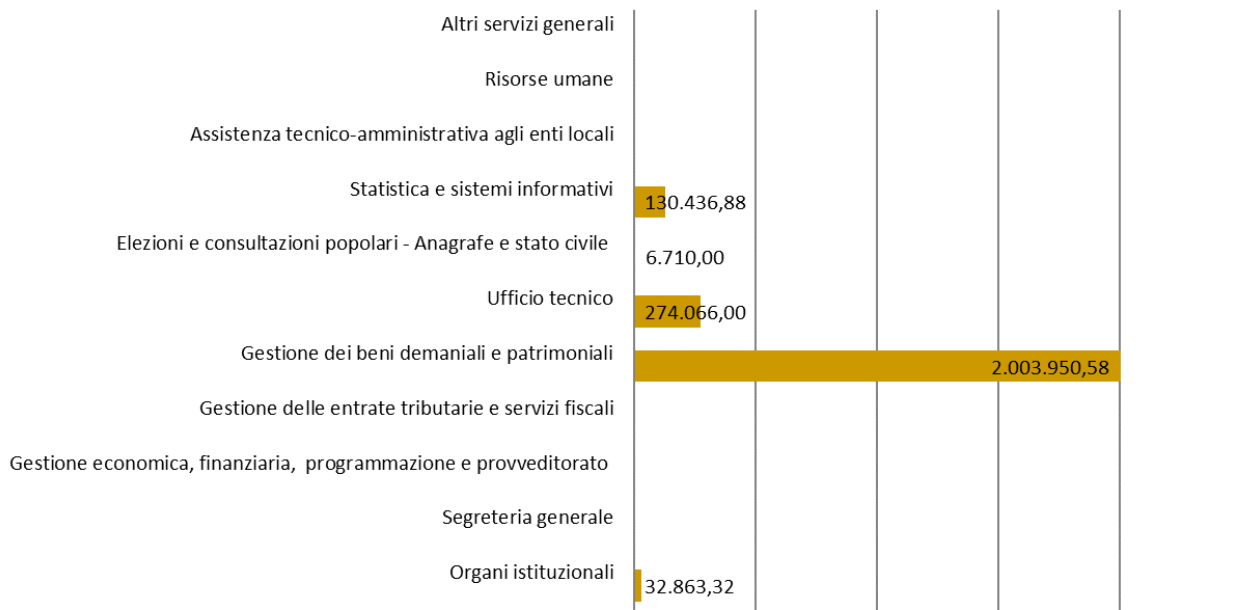




7.10.2a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 01

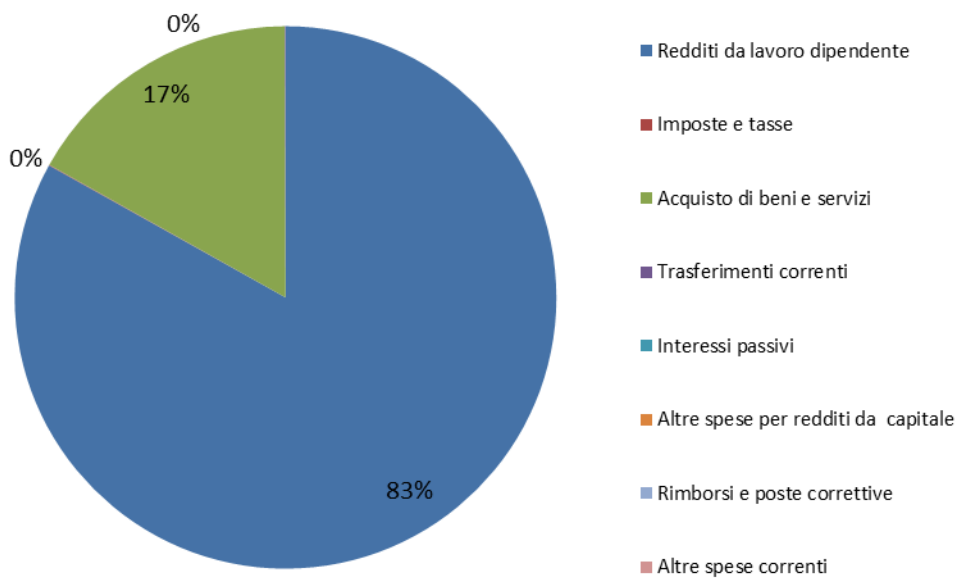
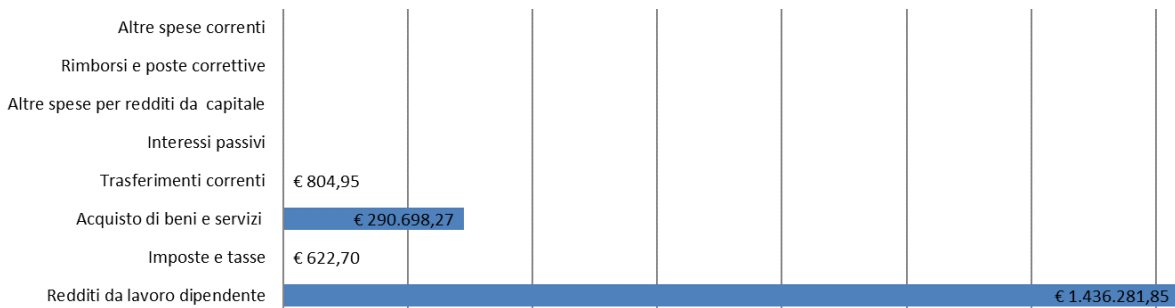


7.10.2b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 01

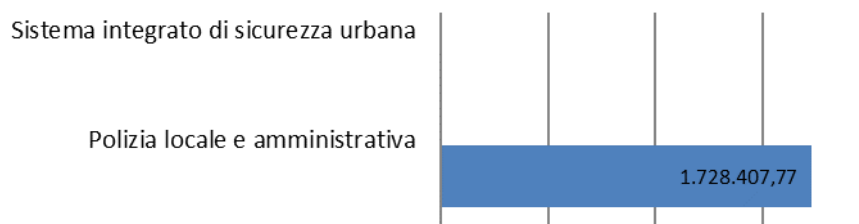


7.10.3 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 03

Ordine pubblico e sicurezza



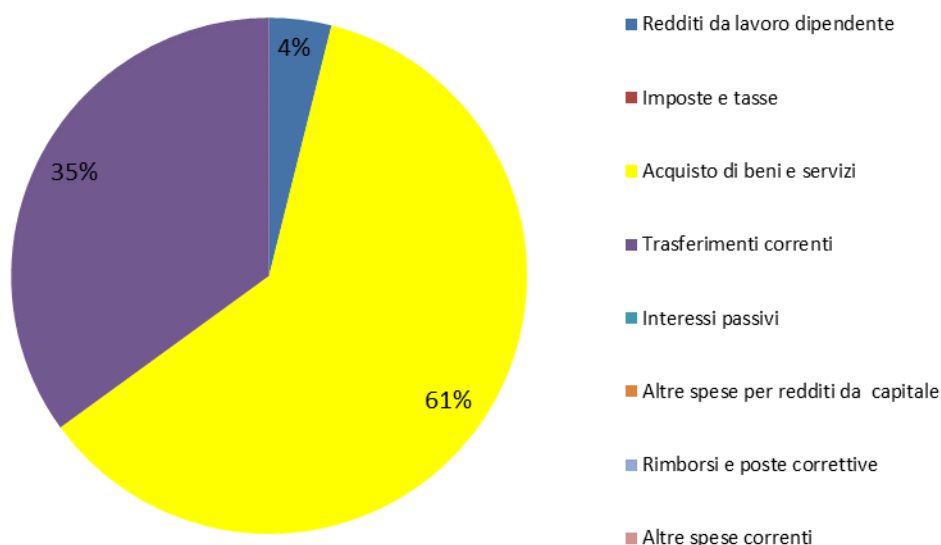
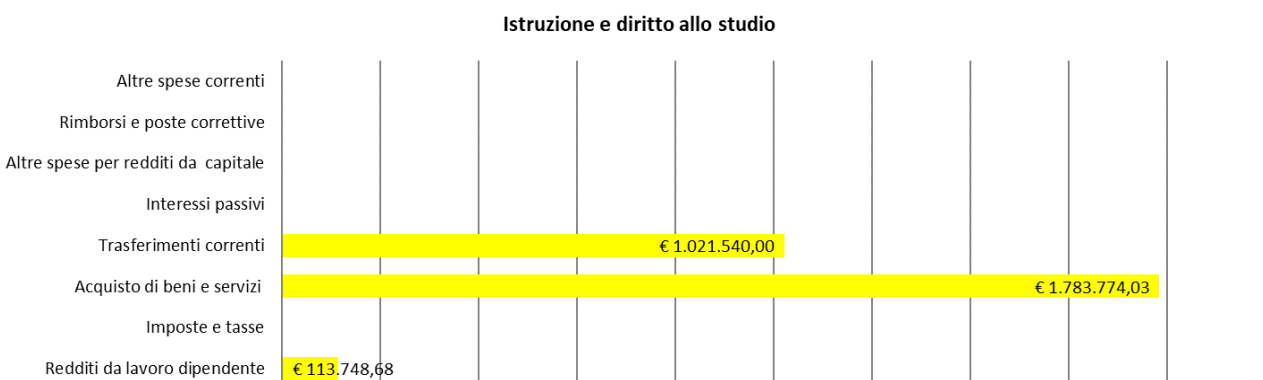
7.10.3a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 03



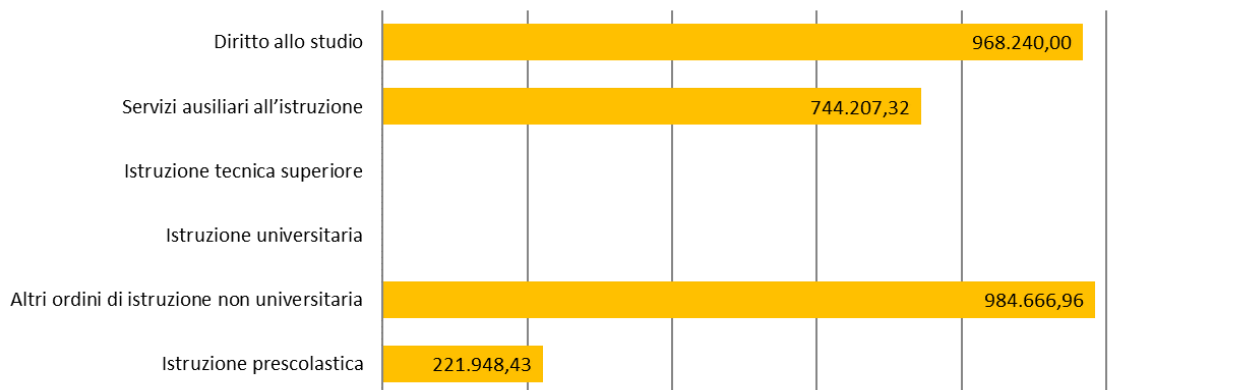
7.10.3b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 03



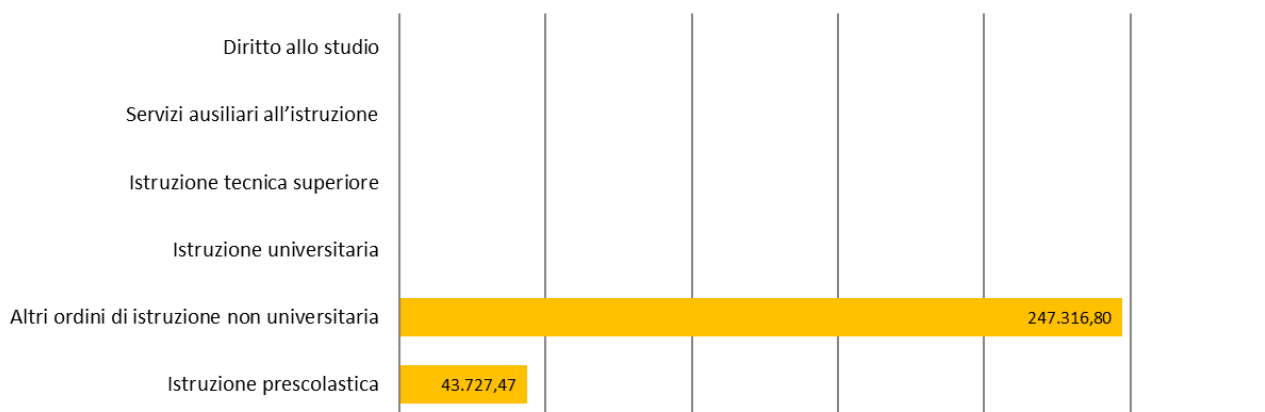
7.10.4 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 04



7.10.4a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 04

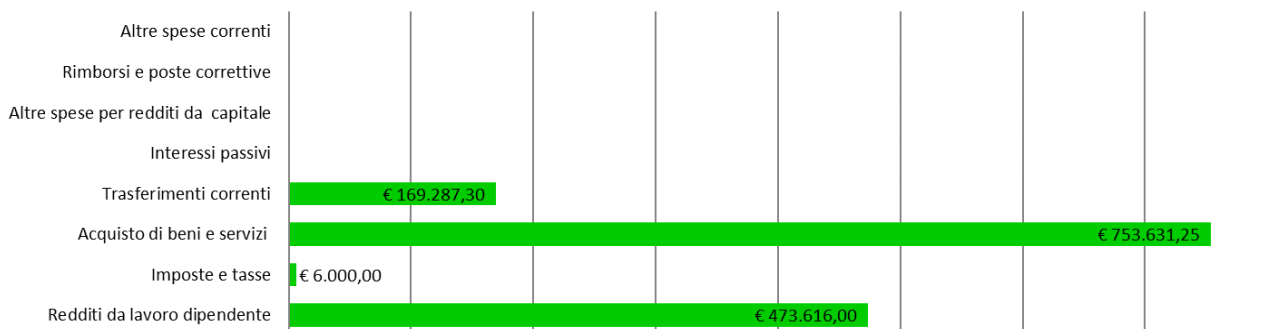


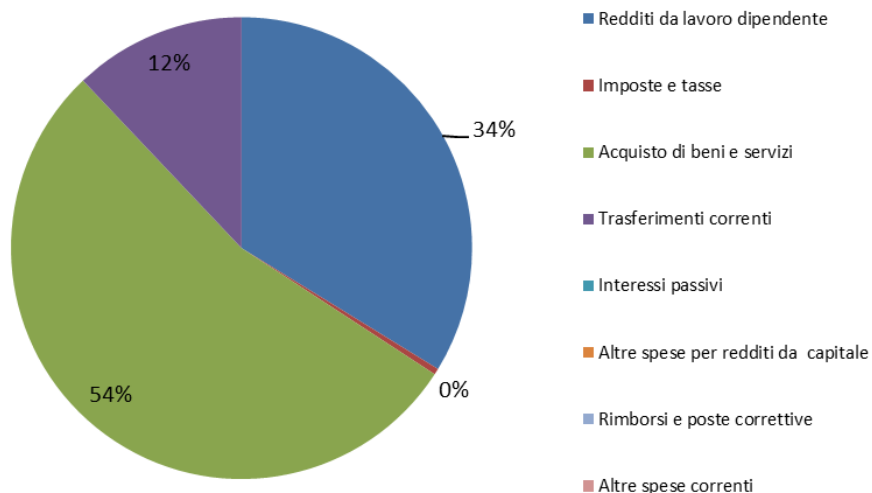
7.10.4b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 04



7.10.5 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

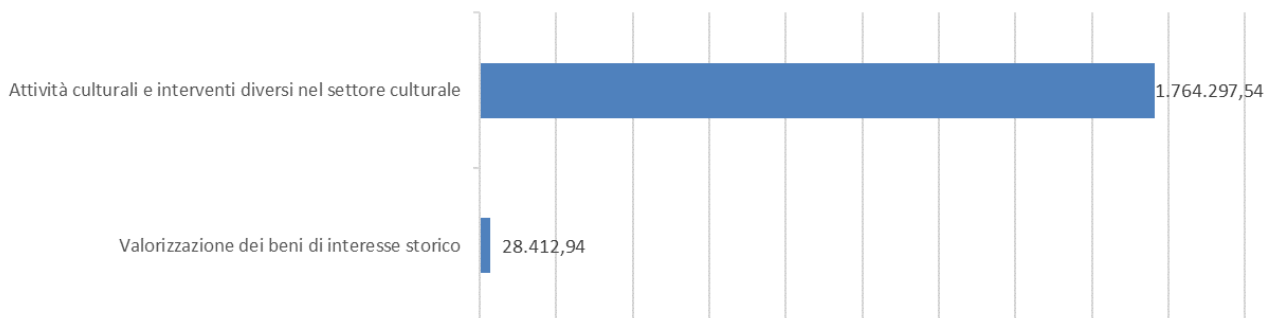




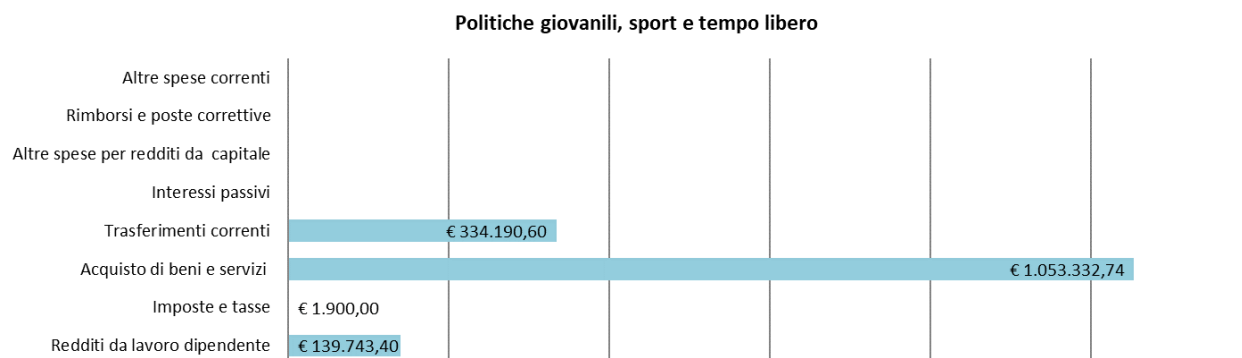
7.10.5a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 05

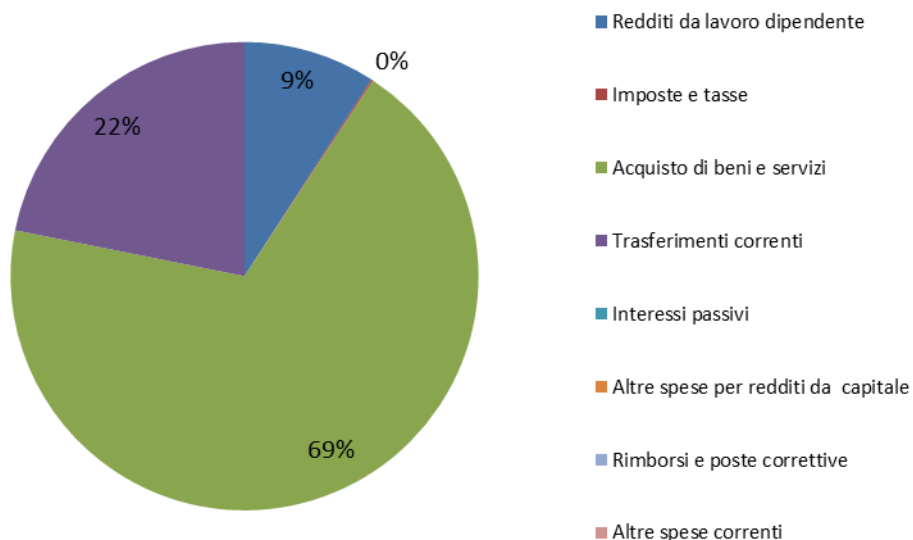


7.10.5b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 05



7.10.6 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 06





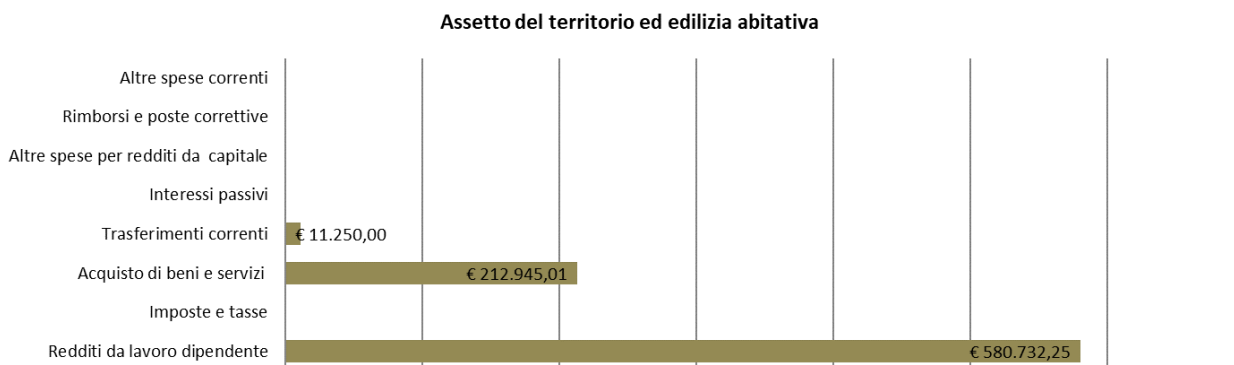
7.10.6a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 06

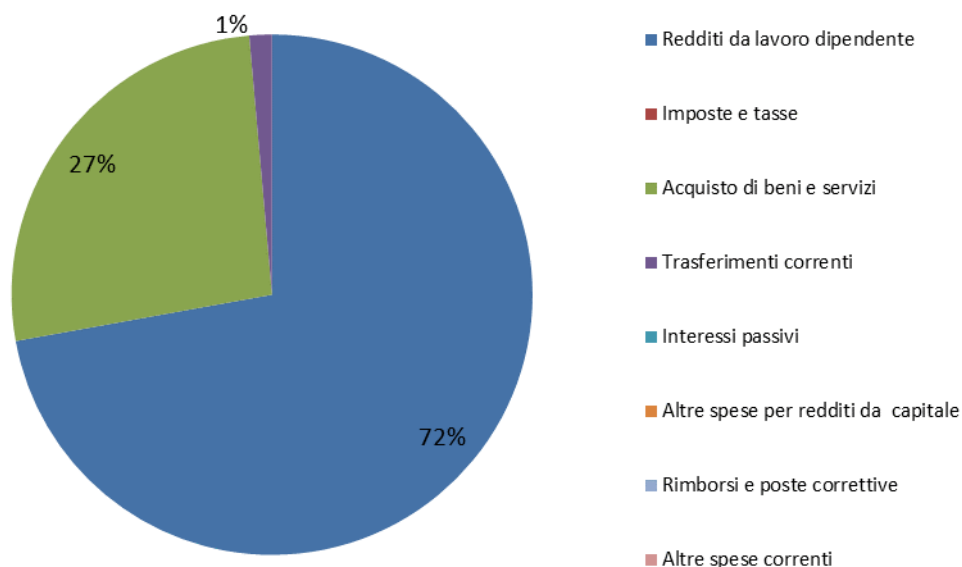


7.10.6b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 06

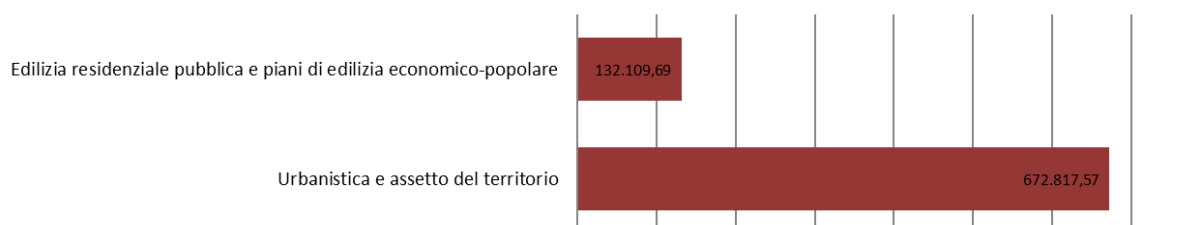


7.10.7 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 08





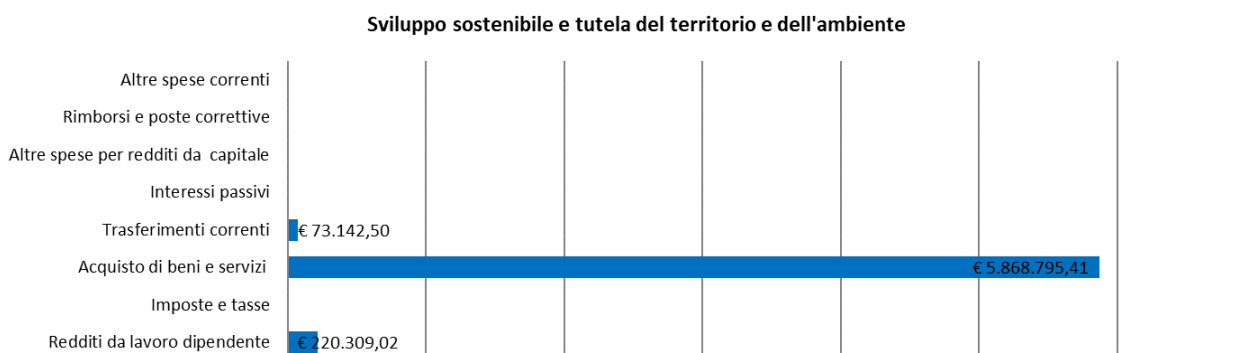
7.10.7a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 08

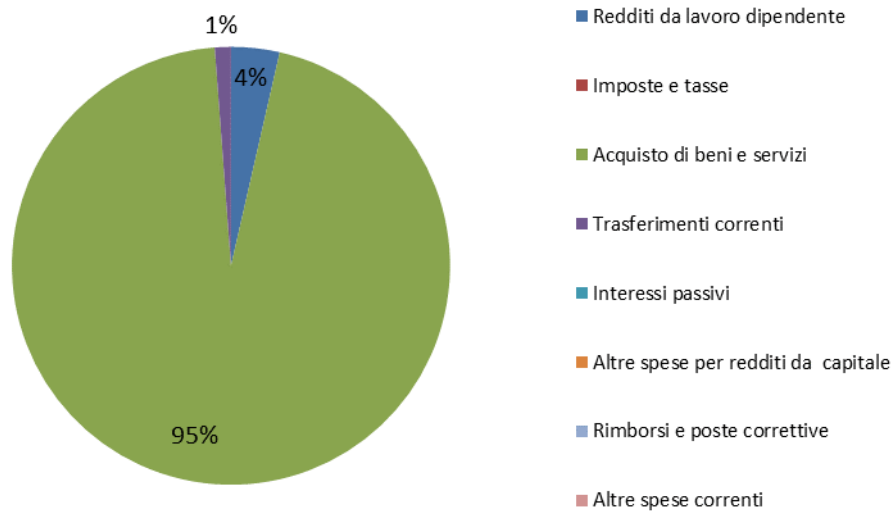


7.10.7b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 08

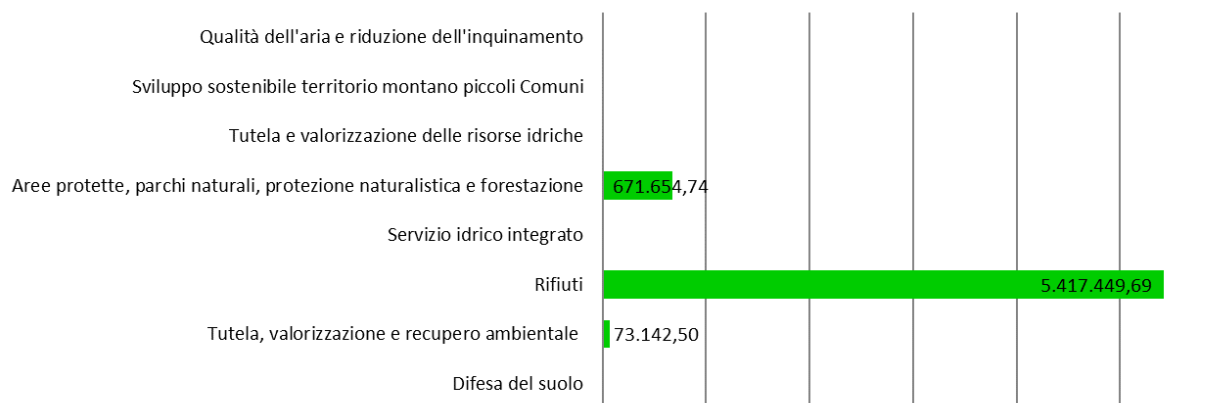


7.10.8 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 09

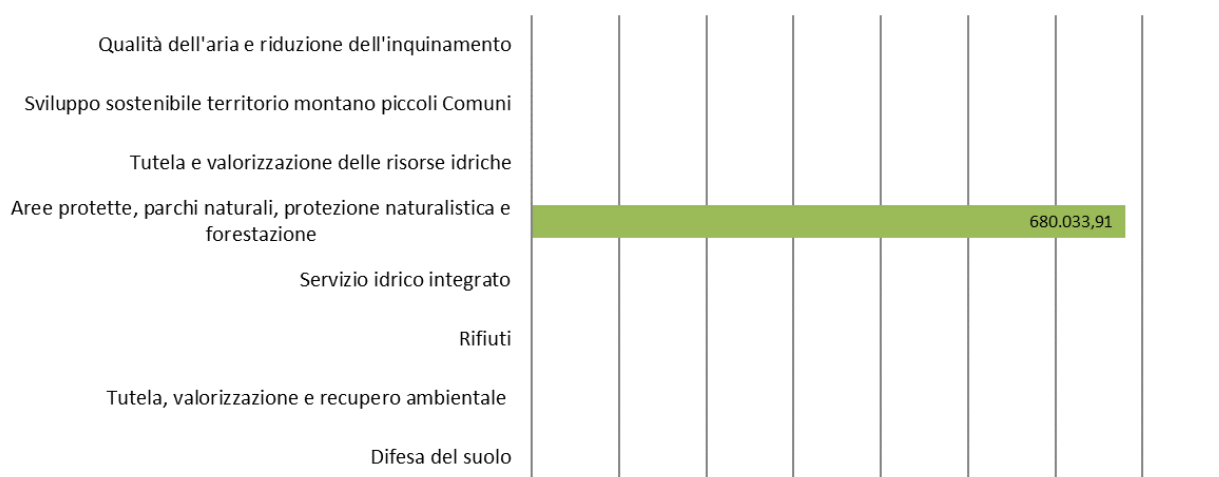




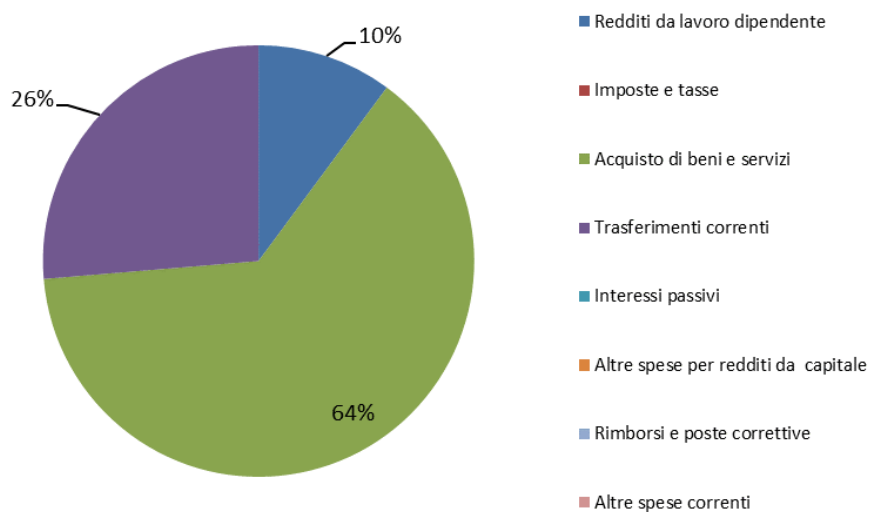
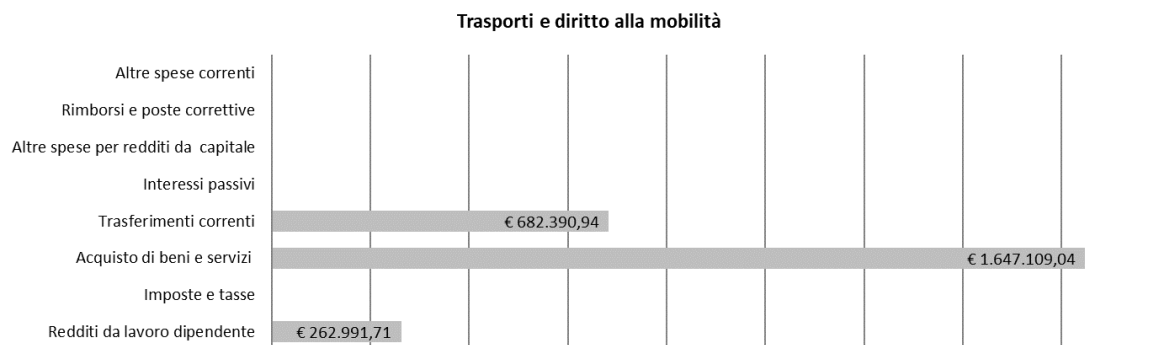
7.10.8a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 09



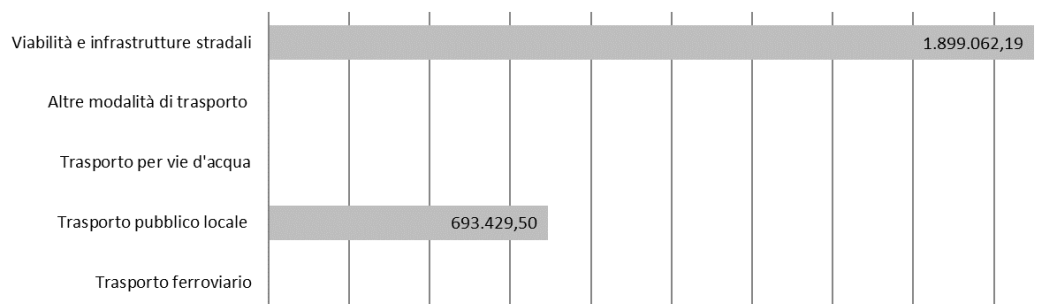
7.10.8b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 09



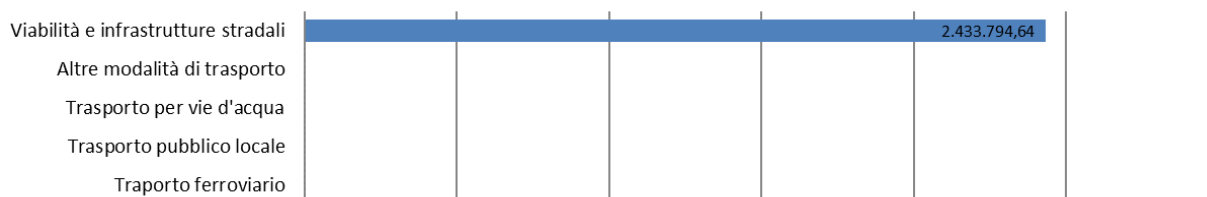
7.10.9 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 10



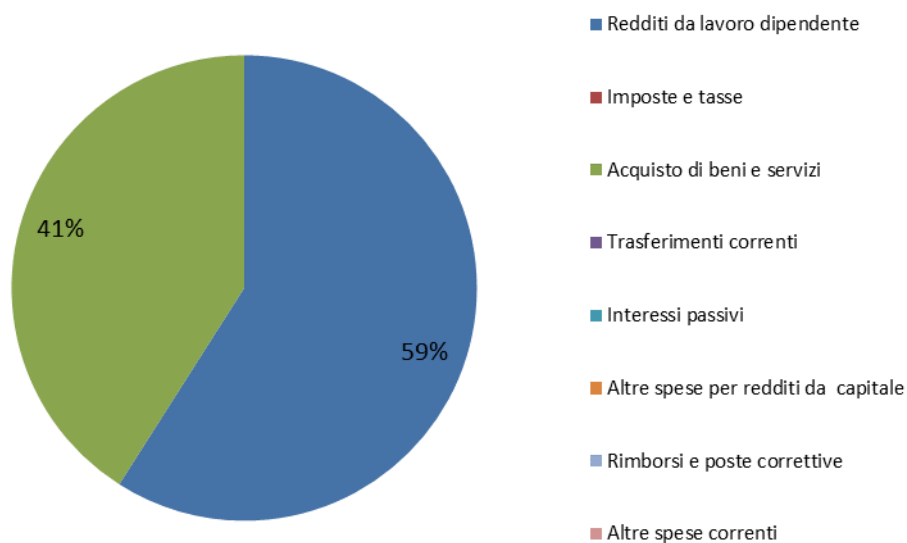
7.10.9a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 10



7.10.9b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 10



7.10.10 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 11



7.10.10a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 11

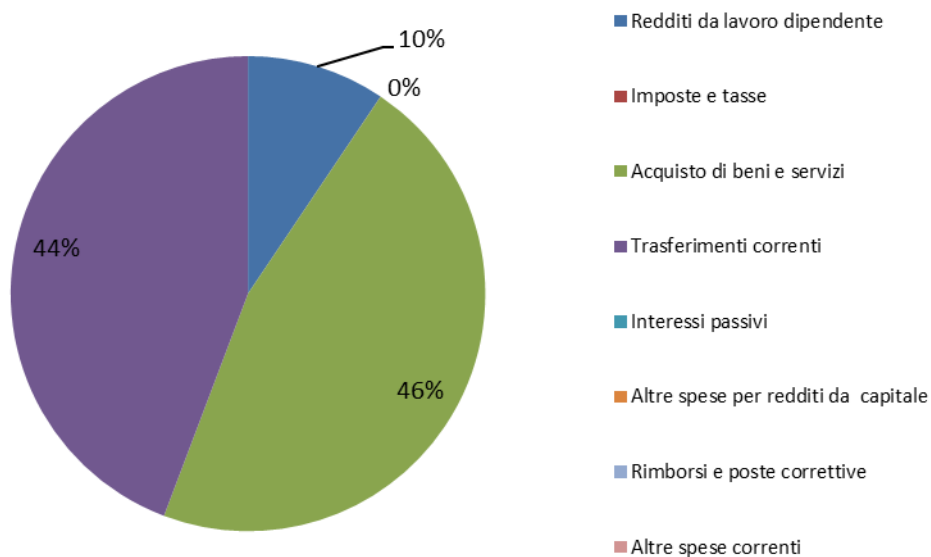
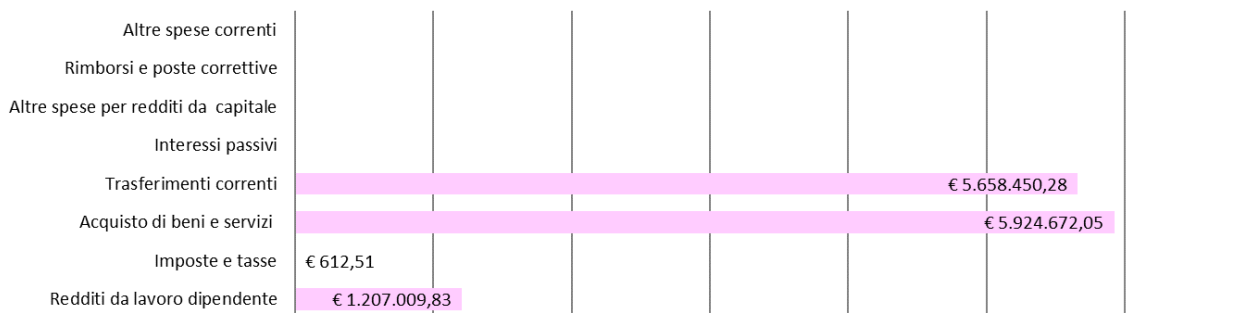


7.10.10b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 11

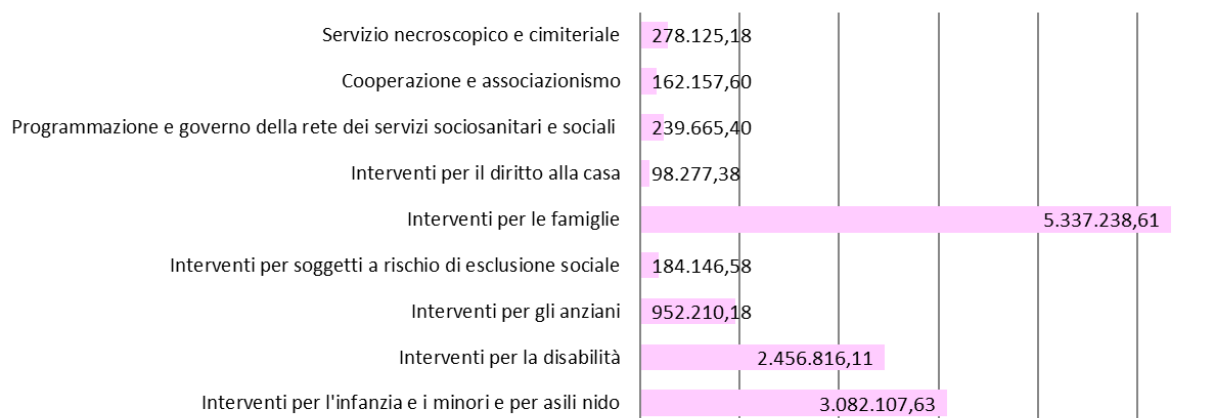


7.10.11 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 12

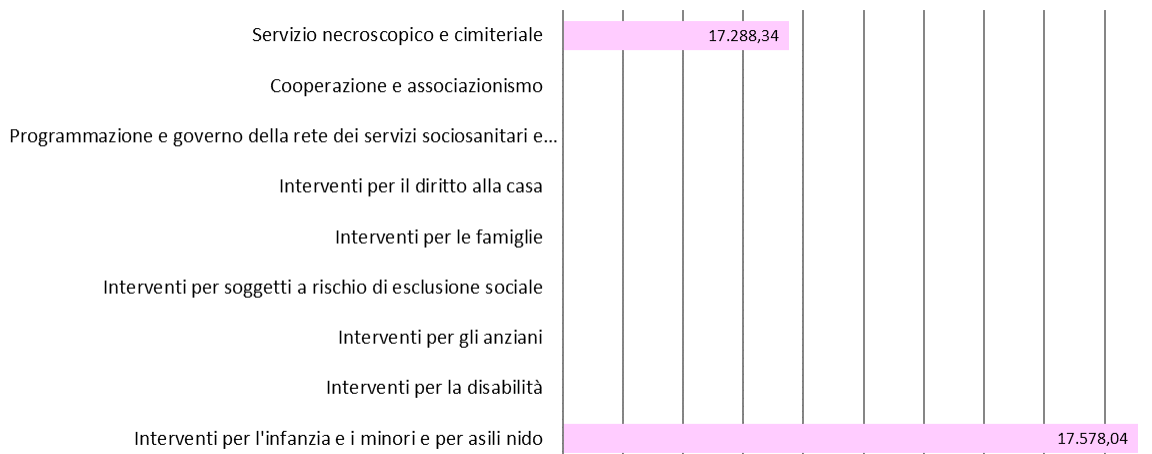
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



7.10.11a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 12

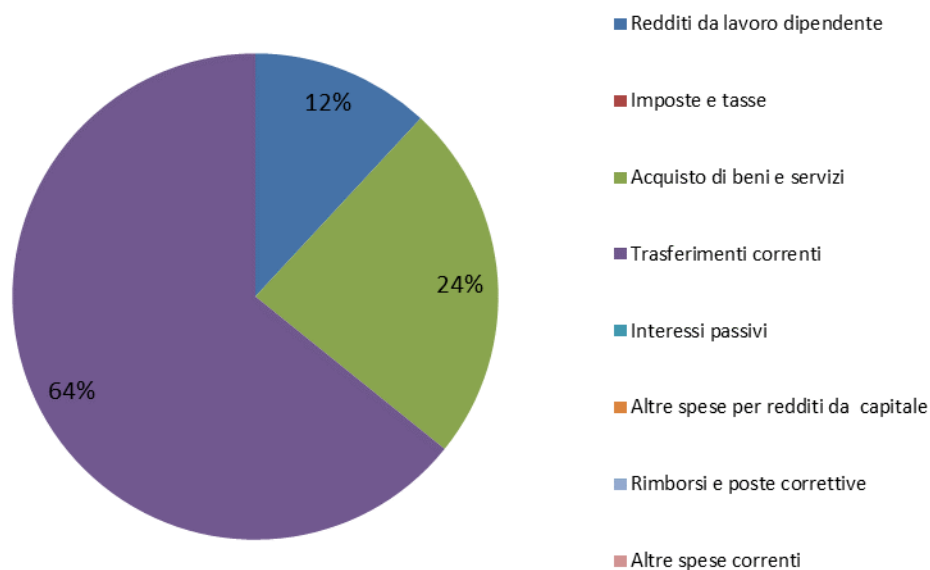
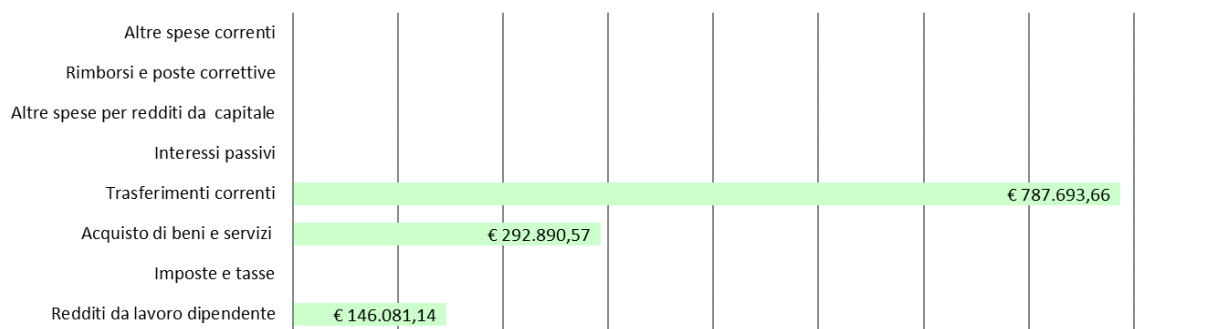


7.10.11b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 12

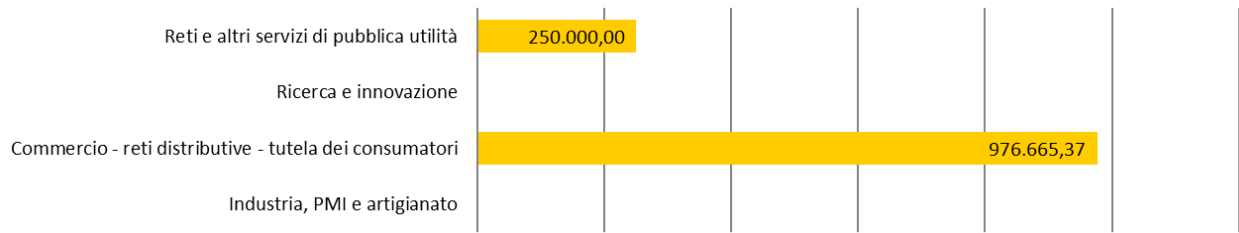


7.10.12 – Andamento componenti negative della gestione - Missione 14

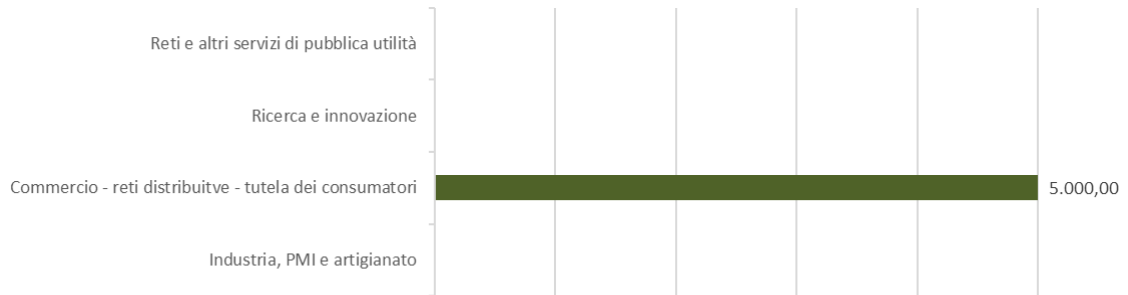
Sviluppo economico e competitività



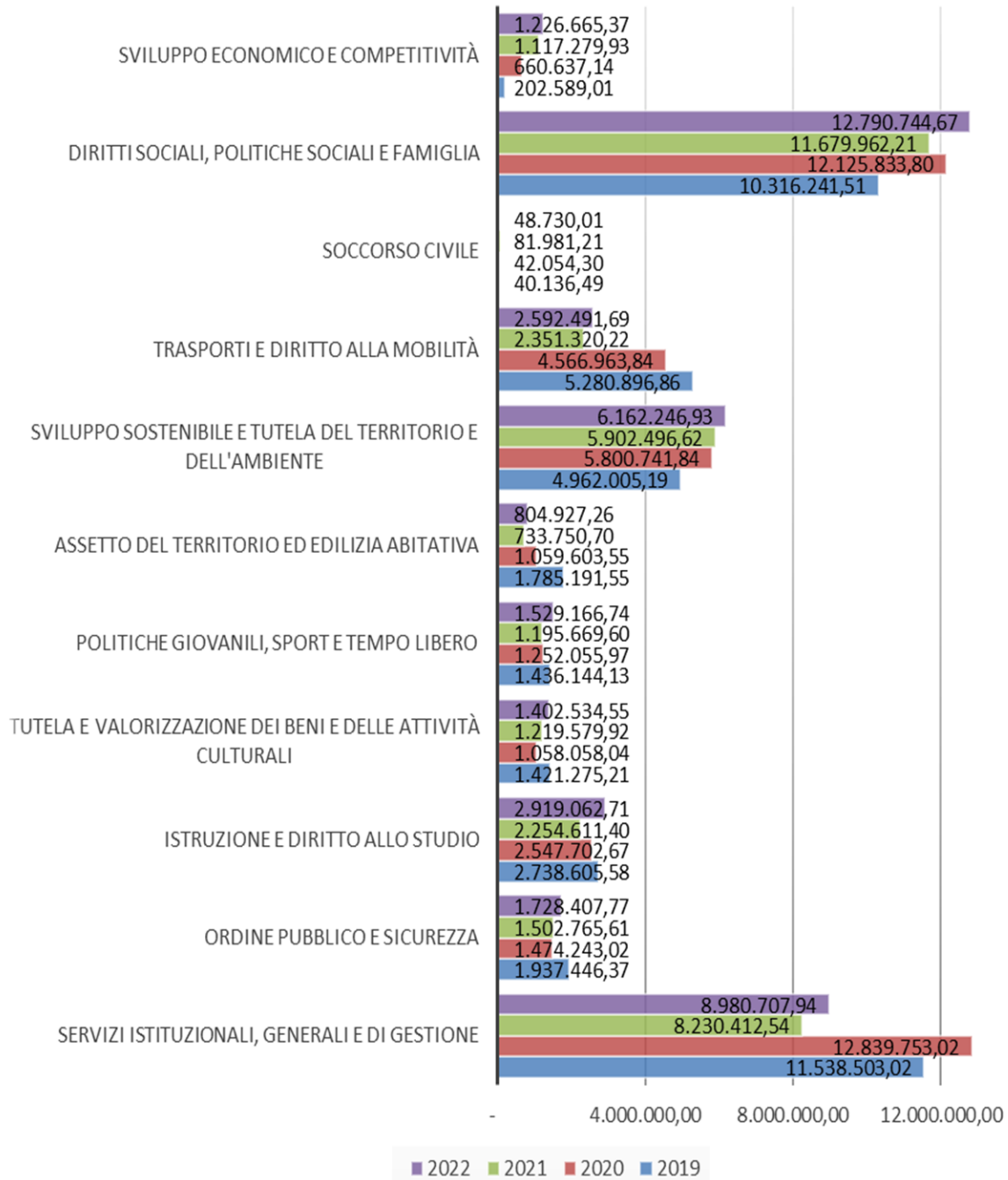
7.10.12a – Andamento spese correnti (impegni) – Missione 14



7.10.12b – Andamento spese conto capitale (impegni) – Missione 14

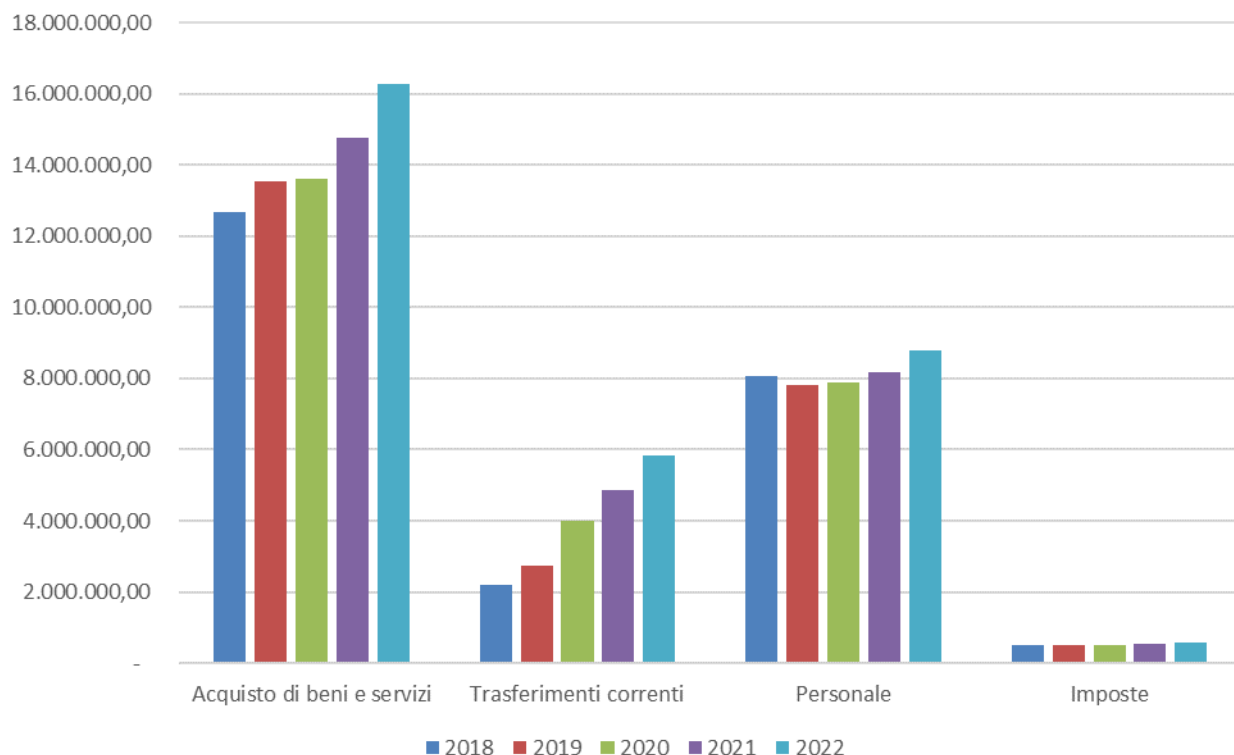


7.10.13 – Andamento componenti negative della gestione (anni 2019/2022)



7.10.14 – Andamento componenti negative della gestione

Confronto tra le principali componenti di costo negli anni 2018/2022 Spese correnti: pagamenti in c/competenza



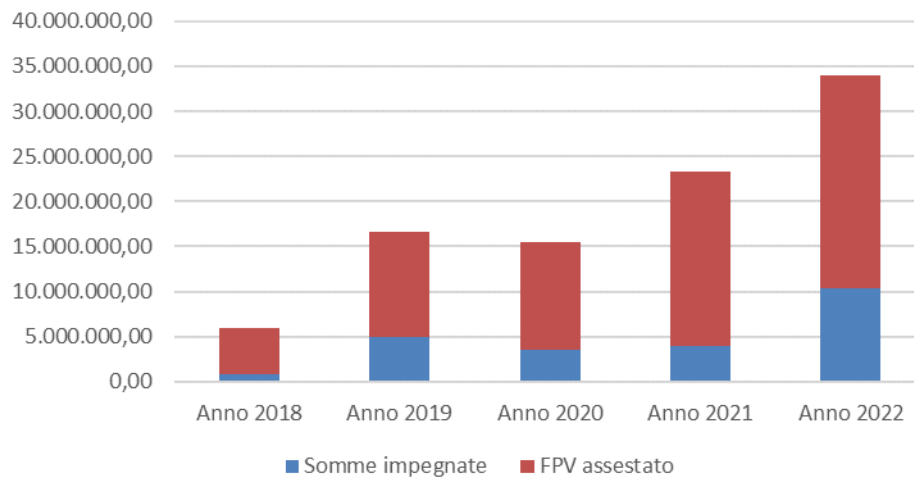
7.11 Interessi passivi e andamento dell'indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito al 31/12	319.254	160.524	94.850	77.201	58.916
Interessi passivi	5.152	4.516	4.854	3.239	2.602
Rimborso quota capitale	516.397	158.730	65.675	17.648	18.286
% Interessi passivi/ entrate correnti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
% Annualità /spese correnti + rimborso prestiti	1,64	0,51	0,21	0,06	0,06
% Concorso stato sulle rate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rigidità della spesa corrente: Spesa personale +Quote ammort.mutui/Spesa corrente + rimborso prestiti	27,13	25,19	23,58	22,89	23,50

7.12 Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, relative al solo titolo 2, si rileva quanto segue:

	Somme impegnate	FPV assestato
Anno 2018	856.747,91	5.088.711,62
Anno 2019	4.968.032,97	11.663.851,84
Anno 2020	3.543.287,91	11.953.604,03
Anno 2021	3.958.546,20	19.420.414,58
Anno 2022	10.433.827,51	23.532.699,87



7.13 Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000, ottenendo dal 2018 al 2021 una incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti pari a 0,01%.

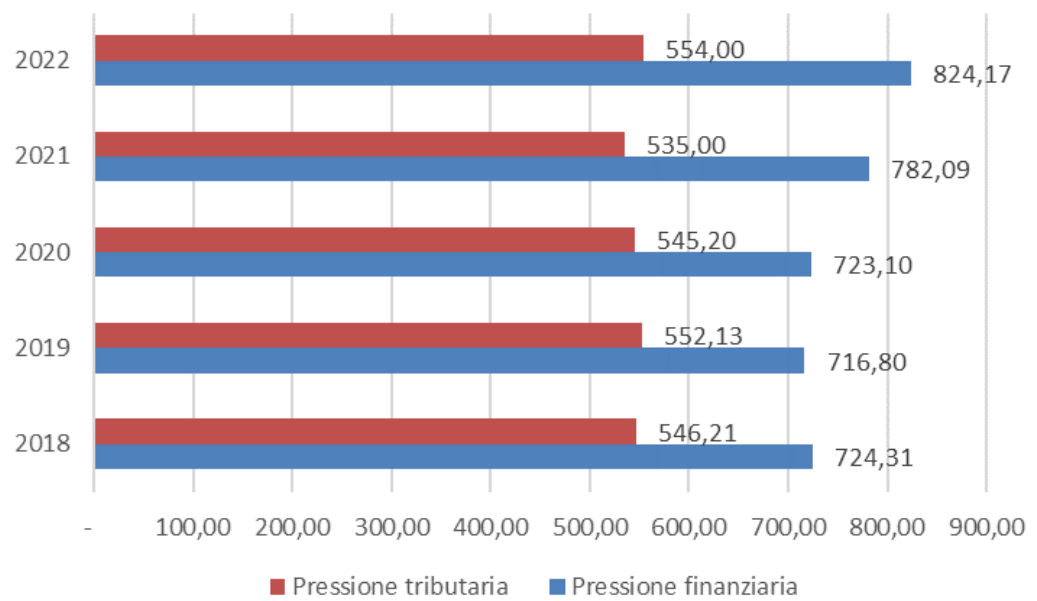
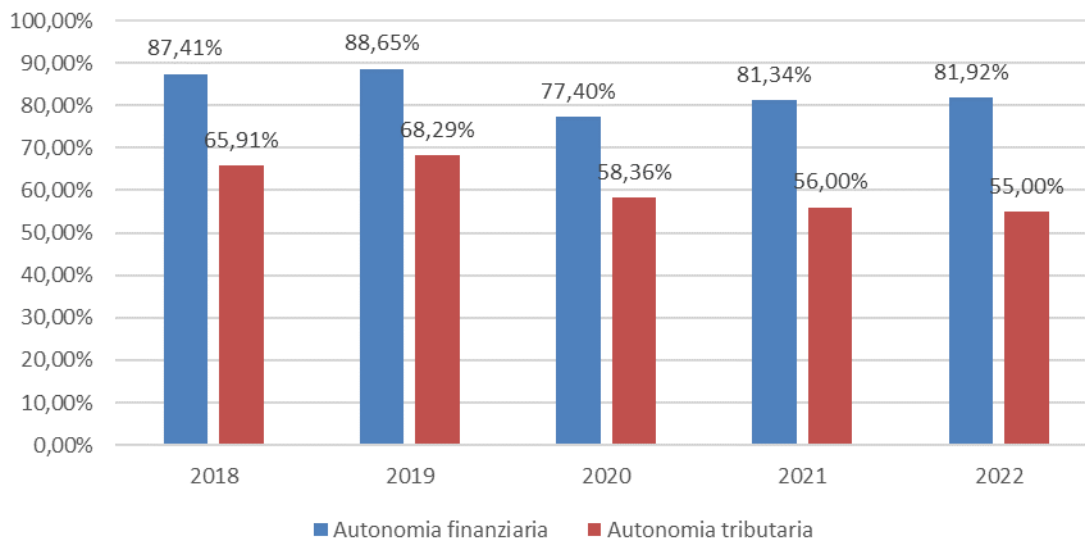
7.14 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

7.15 Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

7.16 Andamento indici economici relativamente alle entrate correnti



8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Durante l'esercizio 2022:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 11.172.013,69
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 8.389.314,35

Analisi anzianità dei residui						
RESIDUI	2018 e prec.	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI						
Titolo I	14.406,58	7.894,98	1.705.716,79	1.785.025,26	6.067.875,40	9.580.919,01
Titolo II	4.317,55	74.694,64	263.755,32	302.722,91	1.941.683,48	2.587.173,90
Titolo III	102.177,42	27.830,59	933.183,04	932.064,41	2.936.303,01	4.931.558,47
Tot. Parte corrente	120.901,55	110.420,21	2.902.655,15	3.019.812,58	10.945.861,89	17.099.651,38
Titolo IV	23.955,62	323.041,08	40.000,00	198.394,23	518.119,05	1.103.509,98
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	35.726,04	132,11	1.538,16	6.224,20	30.328,01	73.948,52
Totale Attivi	180.583,21	433.593,40	2.944.193,31	3.224.431,01	11.494.308,95	18.277.109,88
PASSIVI						
Titolo I	10.091,22	26.148,91	70.522,17	189.176,59	8.356.211,18	8.652.150,07
Titolo II	444,08	24.775,53	130.824,52	132.168,24	1.309.322,92	1.597.535,29
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	58.229,19	15.667,96	6.511,46	12.147,94	879.268,58	971.825,13
Totale Passivi	68.764,49	66.592,40	207.858,15	333.492,77	10.544.802,68	11.221.510,49

9. ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

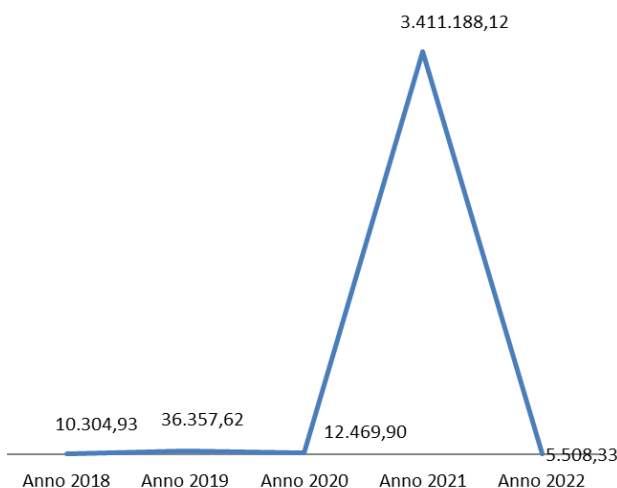
Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 5.508,33 così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	5.508,33	
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	5.508,33	-

finanziati interamente nell'esercizio.
Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	
Proventi alienazione beni patrimoniali	
Mutuo	
Altre entrate a disposizione	5.508,33

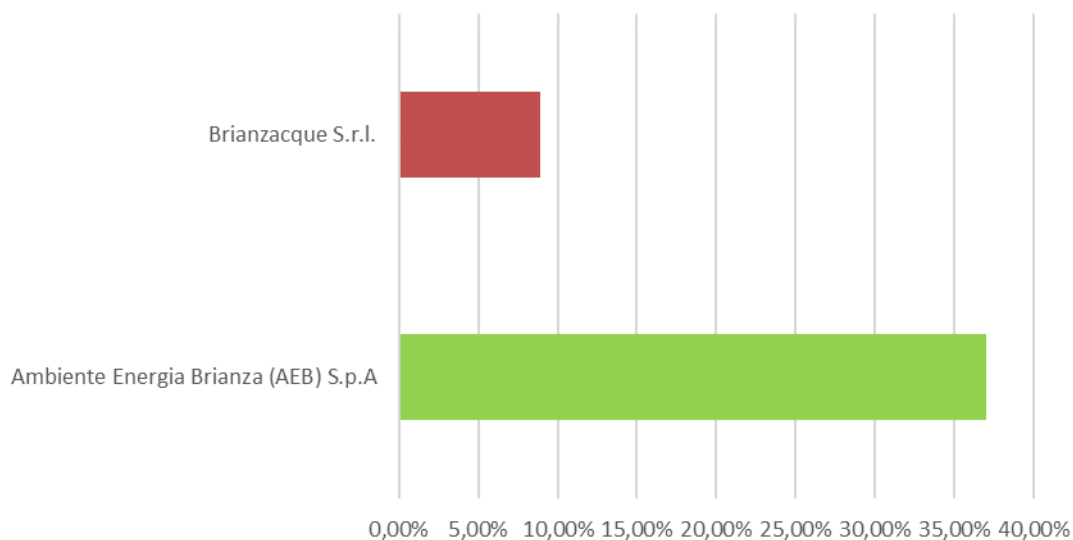
Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio sussistevano alcuni debiti fuori bilancio, alla data del 31 dicembre 2022 che sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale con deliberazioni nr. 13 e n. 14 del 23/03/2023. L'andamento negli ultimi tre anni è come di seguito rappresentato:



10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data del 31 dicembre 2022 il Comune di Seregno partecipava in via diretta alle seguenti società:

- Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, con una quota pari al 37,0469% del capitale sociale;
- Brianzacque S.r.l. di Monza, con sede in viale Enrico Fermi, 105, con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale.



Alla data del 31 dicembre 2022 gli enti e organismi partecipati sono:

70

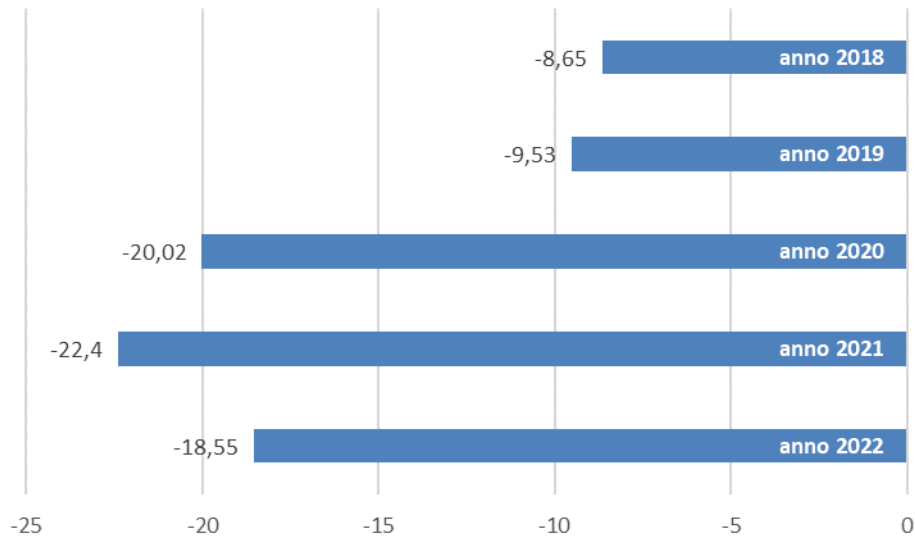
DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE
A.E.B. s.p.a.	Funzioni e attività inerenti l'illuminazione votiva, le farmacie e il centro sportivo (fino ad agosto 2021) La società, inoltre, realizza e gestisce reti in fibra ottica e detiene reti del servizio idrico integrato
Brianzacque s.r.l.	Funzioni e attività inerenti il servizio idrico integrato. La società è affidataria di tale servizio nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza
Gelsia s.r.l.	Vendita di gas naturale ed energia elettrica; teleriscaldamento; gestione calore; realizzazioni impianti fotovoltaici; realizzazione e gestione reti in fibra ottica
Gelsia Ambiente s.r.l.	Servizi di igiene ambientale e gestione della piattaforma ecologica nonché l'attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso terzi e la contabilità ambientale relativa al servizio rifiuti
Retipiù s.r.l.	Distribuzione e misura del gas naturale; distribuzione e misura dell'energia elettrica; gestione e realizzazione impianti di illuminazione pubblica
A2A Illuminazione Pubblica srl	Gestione servizio illuminazione pubblica

Alla data del 31 dicembre 2022 gli **enti strumentali partecipati** sono:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE
Parco Grugnotorto Villoresi E Brianza centrale	17,21	Servizi a tutela dell'ambiente, della fauna e della flora. Attività di educazione ambientale
Centro studi PIM	45 quote	Analisi territoriale, supporto operativo e tecnico- scientifico agli enti associati, e ad altri soggetti pubblici e privati. Realizzano studi, piani e progetti in materia di pianificazione programmazione territoriale, infrastrutturale, ambientale e in tema di sviluppo socio-economico locale.

11. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'intero anno 2022, sulla base delle risultanze della piattaforma dei crediti commerciali (PCC), risulta determinato in - 18,55 giorni, nei termini di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 settembre 2014.



L'ammontare complessivo, esclusa IVA, dei debiti alla data del 31 dicembre 2022: € 4.035,49 scaduti alla medesima data del 31 dicembre 2022;

Il numero delle imprese creditrici: 11.

12. PARAMETRI di RISCONTRO DELLA SITUAZIONE di DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). Per il 2022 si applicano i parametri vigenti in attesa della fissazione dei nuovi.

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

Il Ministero dell'Interno con decreto del 5 agosto 2022 ha aggiornato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011, Piano precedentemente definito con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Gli indicatori oggetto di modifica riguardano la rigidità strutturale del bilancio, esponendo la incidenza delle cosiddette spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate correnti (indicatore 1.1) e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio (i restanti indicatori 10.3, 12.4, 9.3 e 11.4).

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -- ripiano disavanzo, personale e debito -- su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore → 12.4 → (Sostenibilità → disavanzo → effettivamente → a → carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, § c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

13. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

13.1 Il conto economico

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Di seguito il conto economico anno 2022:

CONTO ECONOMICO					
	CONTO ECONOMICO	2022	2021	riferimento art. 2425 c.c.	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	23.125.521,66	22.342.512,23		
2	Proventi da fondi perequativi	2.004.424,19	1.890.703,51		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.260.330,12	10.233.335,34		
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.778.159,67	8.801.386,84		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.482.170,45	1.431.948,50		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.441.255,97	5.232.864,11		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.560.496,44	2.444.225,48		
b	Ricavi della vendita di beni	788.277,57	835.778,27		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.092.481,96	1.952.860,36		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.111.580,47	2.775.157,54	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	41.943.112,41	42.474.572,73		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	466.766,99	398.867,20	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.930.318,30	18.218.915,62	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	406.863,31	401.117,26	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	9.614.072,38	7.868.959,08		
a	Trasferimenti correnti	8.862.509,70	7.495.720,91		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubb.	710.000,00	150.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	41.562,68	223.238,17		
13	Personale	9.133.420,43	8.364.292,16	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.146.525,41	8.890.464,62		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	30.888,87	21.962,24	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.793.094,76	4.603.832,50	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	5.322.541,78	4.264.669,88	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	453.789,36	323.269,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	267.387,23	292.118,92	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	50.419.143,41	44.758.003,86		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-8.476.031,00	-2.283.431,13		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	3.889.914,90	2.963.744,71		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	3.889.914,90	2.963.744,71		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.654,11	557,90	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3.891.569,01	2.964.302,61		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.601,61	3.239,07		
a	Interessi passivi	2.601,61	3.239,07		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	2.601,61	3.239,07		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	3.888.967,40	2.961.063,54		
	D) → RETTIFICHE → DI → VALORE → ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	200.000,00	418.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	913.786,28		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.003.449,92	8.167.917,81		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	94.797,01	496.648,49		
	Totale proventi straordinari	10.298.246,93	9.996.352,58		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.194.531,90	4.144.223,68		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	32.591,82	147.084,49		E21a
d	Altri oneri straordinari	245.573,17	21.054,26		E21d
	Totale oneri straordinari	1.472.696,89	4.312.362,43		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	8.825.550,04	5.683.990,15		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.238.486,44	6.361.622,56		
26	Imposte	566.217,56	501.452,93	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.672.268,88	5.860.169,63		

13.2 Lo Stato Patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHEPER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		362.047,66	454.031,14
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>		128.931.585,38	135.703.178,27
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		168.439.992,10	172.744.966,96
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	297.733.625,14	308.902.176,37
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I - Rimanenze</i>		-	-
<i>II - Crediti</i>		€ 9.389.883,36	€ 10.031.326,35
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		46.389.627,14	47.353.151,43
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	55.779.510,50	57.384.477,78
D) RATEI E RISCONTI			
		3.299,58	2.474,67
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	353.516.435,22	366.289.128,82

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2022
A) PATRIMONIO NETTO	292.721.288,20	301.854.965,48
FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.207.648,16	3.645.120,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	16.317,40
D) DEBITI	10.140.659,21	11.280.425,56
E) RATEI E RISCOSSI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	47.446.866,65	49.492.300,26
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	353.516.462,22	366.289.128,82
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	20.246.989,12	24.647.746,23

**Conosci, confronta, valuta gli Enti Locali:
il Comune di Seregno**

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dal sito www.opencivitas.it **(ultimo dato disponibile al 31/12/2019)**

OpenCivitas è il Portale di accesso alle informazioni degli enti locali, un'iniziativa di trasparenza promossa dal Dipartimento delle Finanze e dalla SOSE.

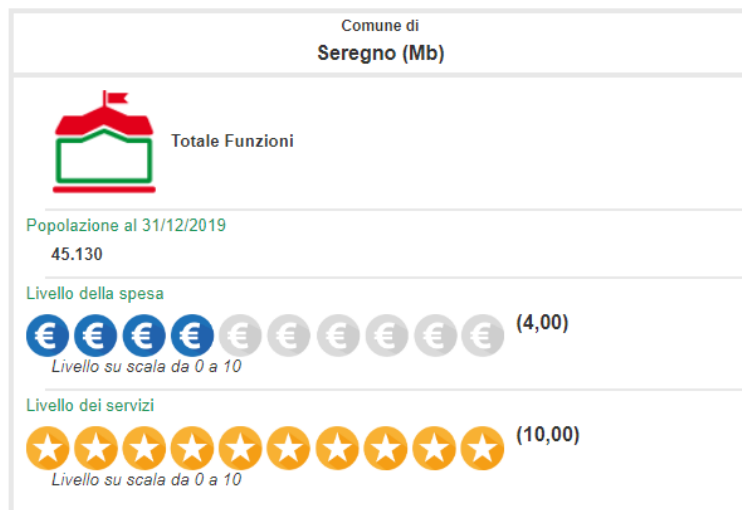
Il progetto nasce con la Legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale e le successive disposizioni attuative emanate, in particolare, con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

Tali disposizioni hanno segnato l'avvio di un processo di riforma che prevede la determinazione dei fabbisogni standard per gli enti locali italiani e ne affidano a SOSE la predisposizione delle metodologie e il calcolo.

Per la prima volta in Italia, cittadini e amministratori hanno a disposizione uno strumento che permette di:

- CONOSCERE i dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard,
- CONFRONTARE le prestazioni degli enti,
- COMPRENDERE gli elementi socio-economici che concorrono a determinare il fabbisogno complessivo,
- VALUTARE la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso gli indicatori di gestione e i livelli quantitativi delle prestazioni,
- ACCEDERE ai dati in modalità opendata.

Comune di Seregno



Regione Lombardia






 **€518,06** Spesa storica (euro) per abitante
 **€590,36** Spesa standard (euro) per abitante
 **-12,2%** Spesa storica vs Spesa standard
 **100,1%** Livello servizi vs Livello standard

 **4,52**
 Numero dipendenti / 1000 abitanti

 **179,87**
 Costo del lavoro (euro) per abitante

 **39.787**
 Costo del lavoro (euro) per addetto

 **€658,41** Spesa storica (euro) per abitante
 **€657,09** Spesa standard (euro) per abitante
 **0,2%** Spesa storica vs Spesa standard
 **12,8%** Livello servizi vs Livello standard

 **5,23**
 Numero dipendenti / 1000 abitanti

 **216,38**
 Costo del lavoro (euro) per abitante

 **41.417**
 Costo del lavoro (euro) per addetto



TOTALE FUNZIONI

Spesa storica
€ 23.380.028
Spesa standard
€ 26.642.931
Differenza in €
€ -3.262.903
Differenza %
-12,25 %



AMMINISTRAZIONE

Spesa storica
€ 4.200.599
Spesa standard
€ 5.936.774
Differenza in €
€ -1.736.175
Differenza %
-29,24 %



POLIZIA LOCALE

Spesa storica
€ 1.650.650
Spesa standard
€ 2.059.645
Differenza in €
€ -408.995
Differenza %
-19,86 %



ISTRUZIONE

Spesa storica
€ 2.185.766
Spesa standard
€ 3.803.408
Differenza in €
€ -1.617.642
Differenza %
-42,53 %



VIABILITÀ E TERRITORIO

Spesa storica
€ 3.331.059
Spesa standard
€ 3.180.544
Differenza in €
€ +150.514
Differenza %
+4,73 %



RIFIUTI

Spesa storica
€ 4.787.415
Spesa standard
€ 5.847.534
Differenza in €
€ -1.060.119
Differenza %
-18,13 %



SOCIALE E NIDO

Spesa storica
€ 7.224.539
Spesa standard
€ 5.732.481
Differenza in €
€ +1.492.059
Differenza %
+26,03 %



TOTALE FUNZIONI

Spesa storica
€ 6.602.279.782
Spesa standard
€ 6.588.999.534
Differenza in €
€ +13.280.248
Differenza %
+0,20 %



AMMINISTRAZIONE

Spesa storica
€ 1.291.357.765
Spesa standard
€ 1.431.834.738
Differenza in €
€ -140.476.973
Differenza %
-9,81 %



POLIZIA LOCALE

Spesa storica
€ 532.840.040
Spesa standard
€ 537.791.930
Differenza in €
€ -4.951.890
Differenza %
-0,92 %



ISTRUZIONE

Spesa storica
€ 1.014.799.360
Spesa standard
€ 881.133.724
Differenza in €
€ +133.665.635
Differenza %
+15,17 %



VIABILITÀ E TERRITORIO

Spesa storica
€ 877.017.088
Spesa standard
€ 850.184.248
Differenza in €
€ +26.832.840
Differenza %
+3,16 %



RIFIUTI

Spesa storica
€ 1.360.032.330
Spesa standard
€ 1.511.556.436
Differenza in €
€ -151.524.106
Differenza %
-10,02 %



SOCIALE E NIDO

Spesa storica
€ 1.526.233.199
Spesa standard
€ 1.352.973.304
Differenza in €
€ +173.259.895
Differenza %
+12,81 %

Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.

Spesa standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.

Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiori alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto alla spesa standard, sino a 5 la spesa è inferiore alla spesa standard, dal 6 in poi è superiore alla spesa standard.

Determinanti della spesa standard: misurano, per ogni ente, il peso esercitato dai gruppi omogenei di variabili utilizzate per la determinazione della spesa standard complessiva e dei singoli servizi. Questi indicatori evidenziano, quindi, quali sono le caratteristiche del comune che in via preponderante generano la sua spesa standard.













La spesa standard complessiva è calcolata aggregando i coefficienti di riparto dei singoli servizi secondo la procedura prevista dalla CTFS (Commissione Tecnica Fabbisogni Standard) e non corrisponde alla somma delle spese standard di ogni servizio.

Per i comuni che non hanno avuto segnalazioni di anomalie in merito alla compilazione del questionario, la spesa storica è riclassificata tra le funzioni secondo quanto riportato nel questionario.

Negli altri casi la spesa storica coincide con quanto riportato nel Certificato Consuntivo 2015 alla data del 24 Gennaio 2018, nel Certificato Consuntivo 2016 alla data del 14 Marzo 2018 e nel Certificato Consuntivo 2017 alla data del 17 Novembre 2020

ANALISI DI PERFORMANCE SU TUTTE LE FUNZIONI

CONFRONTO CON I COMUNI DI DESIO, MONZA, LISSONE
Comuni oltre 40.000 abitanti della provincia di Monza e della Brianza

Comune di Seregno (Mb)	Comune di Desio (Mb)	Comune di Lissone (Mb)	Comune di Monza (Mb)
 Totale Funzioni	 Totale Funzioni	 Totale Funzioni	 Totale Funzioni
Popolazione al 31/12/2019 45.130	Popolazione al 31/12/2019 41.748	Popolazione al 31/12/2019 46.034	Popolazione al 31/12/2019 124.840
Spesa storica € 23.380.028	Spesa storica € 21.361.678	Spesa storica € 24.811.923	Spesa storica € 97.641.501
Spesa standard € 26.642.931	Spesa standard € 26.510.291	Spesa standard € 26.702.526	Spesa standard € 87.602.612
Differenza in € € -3.262.903	Differenza in € -5.148.613	Differenza in € € -1.890.603	Differenza in € +10.038.890
Differenza % -12,25%	Differenza % -19,42%	Differenza % -7,08%	Differenza % +11,46%
Livello della spesa  (4,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello della spesa  (2,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello della spesa  (5,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello della spesa  (8,00) Livello su scala da 0 a 10
Livello dei servizi  (10,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello dei servizi  (6,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello dei servizi  (6,00) Livello su scala da 0 a 10	Livello dei servizi  (4,00) Livello su scala da 0 a 10

I comuni sono visualizzati solo se valutabili in termini di spesa e di servizi erogati.

I comuni si distribuiscono in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta e al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:

- i comuni che si posizionano in basso a destra sostengono una spesa storica superiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a sinistra registrano una spesa storica inferiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;
- i comuni che si posizionano in basso a sinistra sostengono una spesa storica inferiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a destra registrano una spesa storica superiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.

